IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 70.

* Centesimi 5 in tutto il Regno *

Venerdì, 11 Marzo 1904.

E' VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) Iukeu, 10. — Le autorità russe stabiliscono di mettere in istato di armamento il fortilizio cinese, che si trova sulla sponda sinistra del Liao.

Il generale russo Kondratwitch, che comanda i 5 reggimenti stanziatisi a Niu-chang, subirà ad Iukeu il suo giudizio generale.

(S) Parigi, 16 — Telegrafano da Charbin che fa sempre colà un freddo terribile e che comincia a mancare il combustibile.

Colà molte navi; i treni incontrano grandi difficoltà per avanzare.

A Vladivostock.

Pietroburgo 10. — L'*Agenzia russa* ha da Vladivostock, 9, che lo Czar fece esprimere al comandante del forte e a tutti le sue felicitazioni per la prima battaglia e pel battesimo del fuoco e la sua convinzione che tutti faranno baluardo del loro corpo per proteggere la piazza contro i nemici.

La guarnigione e la popolazione accolsero con gioia il Messaggio.

Tokio 10. — Il rapporto dell'ammiraglio Kamimura comandante la Squadra giapponese che bombardò Vladivostock dice che la squadra si mise in ordine, passando attraverso i ghiacci, raggiunse la mattina del 6 l'entrata est della rada di Vladivostock. Non avendo visto navi russe nella rada esterna, le squadre si avvicinò alle batterie della costa nord-est, navigando fuori del tiro delle batterie.

Alle 1.30 la squadra cominciò a bombardare il porto interno. Il bombardamento durò 40 minuti, quindi la squadra si ritirò.

Si ritiene che il bombardamento abbia prodotto gravi danni.

Furono visti soldati in vari punti della costa, ma le batterie russe non risposero.

Verso le 5 si vide in direzione dell'entrata est della rada un fumo nero, che si suppone provenisse dalle navi nemiche, ma a poco a poco scomparve.

La mattina del 7 la squadra fece una ricognizione nella baia di America e nel golfo di Strelok; ma non si scorse nulla. A mezzodì le navi giapponesi si avvicinarono nuovamente all'entrata est di Vladivostock.

Le navi russe non furono viste; le batterie de forti non fecero fuoco.

Le squadre si diresse allora verso la baia di Possiet, ma non avendo trovato le navi russe, si ritirò.

(S) **Pietroburgo**, 10. — Il capo dello stato maggiore di Vladivostock telegrafa in data di ieri annunciando la notizia pubblicata all'estero, che una battaglia navale sia avvenuta a Vladivostock e che le squadre russa e giapponese.

A Port Arthur

(S) **Parigi**, 10. — L'*Echo* pubblica un'intervista col suo corr. colla signora dell'amm. Stark, la quale ammettendo tutte le fandonie pubblicate circa l'assenza degli ufficiali russi dalle navi, quando avvenne il primo attacco a Port Arthur.

Soggiunge che i più competenti affermano essere le navi giapponesi eccellenti, ma esse manovrano male ed offrono facile bersaglio.

I giapponesi tirano bene, ma le loro granate hanno poca forza esplosiva. Per questa ragione Port Arthur non subì che lievi danni.

Gli ufficiali russi credono che dopo il combattimento fu vista una nave giapponese fortemente inclinata sopra un fianco. Il giorno dopo si videro quattro navi giapponesi rimorchiate.

E' opinione generale che Port Arthur sia imprendibile così per terra come per mare.

(S) **Pietroburgo**, 10. — Telegrafano da Port Arthur: Iersera la stazione di sgombramento annunciò la comparsa sull'orizzonte delle navi nemiche. La batteria di segnale tirò un primo colpo di cannone, ma il nemico si allontanò, essendo minacciato dalla tempesta.

(S) **Pietroburgo** 10 — Secondo un telegramma da Port Arthur in data di oggi, la squadra giapponese, se alla mezzanotte scorsa comparve dinanzi al porto e bombardò la piazza ad intervalli, fino a stamane alle 8.

Nella Corea.

(S) **Londra**, 10. — I russi si impadronirono ieri della stazione telegrafica coreana di Yung-Wonn. Si annunzia che uno scontro ebbe luogo tra coreani e russi sulla sponda destra del Tumen.

Londra 10. — Il *Times* ha da Tokio: Continua l'avanzata delle truppe russe al sud della baia di Possiet.

Non si crede che la missione del marchese Ito in Corea abbia un carattere puramente amministrativo. Si ritiene invece che abbia lo scopo di stringere maggiormente i legami tra il Giappone e la Corea.

Secondo un dispaccio da Wei-hai-Yei, un combattimento fra le truppe russe e quelle giapponesi avrebbe avuto luogo presso Hai-fu. I russi, sconfitti, si sarebbero ritirati.

Dalla Russia

Pietroburgo 10. — Il vice-console di Russia a Colombo telegrafa che gli ufficiali ed i marinai del *Variag*, che fu fatto saltare dai russi stessi a Chemulpo per non cadere vederlo in mano del giapponesi, passarono colà il 7 corr. col vapore inglese *Ausphitrite* ed ebbero buona accoglienza.

Il capitano dell'*Ausphitrite* diede al capit. Stefanow una lettera per il Governatore inglese di Ceylan.

In seguito ad ordini ricevuti a Colombo, gli ufficiali ed i marinai sono stati imbarcati a bordo dell'*Imalaja*, della Compagnia peninsulare e furono salutati con una dimostrazione di simpatia.

Pietroburgo, 10. — Gli equipaggi del *Koriets* e del *Variag* riceveranno pel valore spiegato nel combattimento di Chemulpo e seguenti onorificenze: Croce di S. Giorgio di IV cl. ai due comandanti: di III e di II cl. agli altri ufficiali: ai marinai la Croce di S. Giorgio riservata ai militari.

(S) **Pietroburgo**, 10. — L'*Agenzia Telegrafica Russa* ha da Tomsk, in data d'oggi: Un treno militare diretto ad Irkutsk ha deviato alla stazione di Jerta.

Quattro vagoni sono rimasti distrutti; un conseco è morto, sette sono gravemente feriti e cinque leggermente.

(S) **Parigi**, 10. — Il *Tempo* ha da Pietroburgo: La squadra del Baltico sarà inviata nell'Estremo Oriente probabilmente nel luglio. Si lavora giorno e notte per allestirla. La flotta si comporrà di nove corazzate e di un numero imponente di incrociatori e di torpediniere.

Alcune navi spezza-ghiaccio partiranno probabilmente per il Mar Bianco, per verificare, appena sarà cominciato lo sciogliemento dei ghiacci, se è possibile tentare un viaggio per la via che Nordenskiöld dimostrò praticabile.

Si ritiene che la squadra del Mar Baltico, recandosi nell'Estremo Oriente, possa fare alle altre, perchè nessuno troverà gli sforzi della flotta pisapponese o potrà separare l'esercito giapponese dalla sua base.

Dal Giappone.

Tokio, 9. — Il dipartimento della marina non annontiace il bombardamento di Vladivostock, ma dubita della esattezza dei rapporti russi e dichiara impossibile che la maggior parte delle 200 granate caricate di dinamite non siano scoppiate.

Si crede che il rapporto dell'amm. Togo sull'attacco non abbia ancora avuto il tempo di giungere a Tokio.

Nagasaki, 10. — Sono giunti 290 marinai russi che componevano l'equipaggio delle navi mercantili dichiarate buona preda dal Tribunale di Sasebo. Partiranno per Shanghai con le *Messageries*.

Nel mondo politico e diplomatico.

Parigi, 10 — Il *Gaulois* a proposito del recente viaggio dell'amb. di Russia a Londra, dice che Re Edoardo lo fece chiamare e gli dichiarò che era sua ferma intenzione di mantenere d'accordo colla Francia, la più stretta neutralità.

Lo Czar, soggiunse il Re, può essere certo della mia simpatia e può essere convinto che io non ammetto, neppure per un solo istante, la possibilità di un conflitto tra i due paesi e che mi adopero per evitare ogni pretesto che potesse provocare un intervento inopportuno durante le ostilità.

Ha rilevato che l'accordo anglo-francese offre a quanto riguardo garanzie premisse; ma chiese che il Governo russo assicurasse a non subire questa questione litigiose tra la Russia e l'Inghilterra, come quella del Tibet.

Il Re consegnò all'ambasciatore una lettera autografa per lo Czar, pregandolo di recarsi a Pietroburgo, personalmente per saperla sinatterare.

L'ambasciatore partì subito, e queste spiegazioni hanno completamente dissipato le prevenzioni della Russia contro l'Inghilterra.

Il *Gaulois* afferma che fu deciso di comune accordo il mantenimento dello *statu quo* nel Tibet fino alla fine delle ostilità.

Lo Czar ha fatto sapere al Re che non chiederebbe di meglio che mantenere le relazioni cordiali coll'Inghilterra, a condizione che le stampa moderasse le sue tendenze giapponesi e la sua attitudine provocatrice verso la Russia.

Pietroburgo, 10. — Circa il protocollo fra il Giappone e la Corea recentemente concluso, il Ministro di Corea qui, fece a un redattore del *Journal de St. Petersbourg* le seguenti dichiarazioni:

Sono persuaso che questo trattato equivale ad un vero intervento del Giappone, giacchè con abbiamo alcuna ragione di stipulare un trattato con esso. La nostra indipendenza è da molto tempo garantita sulla carta, e in quanto all'alleanza, non ne abbiamo più per loro di quanta essi ne abbiano per noi.

I giapponesi cercarono sempre di dominare ed il loro modo di agire verso il nostro Imperatore ci illumina sufficientemente sui loro sentimenti. Perchè dunque un trattato equivalente al riconoscimento della loro sovranità?

Il Ministro crede che questo trattato si debba anche ad istigazioni inglesi e soggiunge che bisogna accogliere con prudenza ogni notizia che riguardi la Corea, la quale farà il possibile per difendere la sua indipendenza. Purroppo essa è militarmente assai debole, per cui non potè opporsi allo sbarco dei giapponesi e se diverrà il teatro della guerra attuale, lo si deve soltanto alla sua posizione geografica che l'ha costretta tante volte a far da capro espiatorio.

(Servizio speciale e del *Popolo Romano*).

Berlino, 10, ore 11.10 — La *Post*, i cui rapporti con l'Ambasciata russa sono noti, è autorizzata a smentire la notizia che l'autografo dello Czar, che l'ambasciatore russo a Londra conte Benckendorff avrebbe rimesso ad Edoardo VII, contenga un minimo accenno ad una neutralità dell'Inghilterra e al Tribunale arbitrale dell'Aja.

Lo Czar è convintissimo al pari di ogni altro militare che è impossibile parlare di pace finchè la Russia non abbia energicamente limitato quanto che non si scherza colla sua potenza.

Per le prede di guerra

(S) **Shanghai**, 10. — Il regolamento contenente le disposizioni per le prede di guerra, vigente tuttora al Giappone, è quello emanato nel 1894 all'epoca della guerra colla Cina. Con decreto però del Mikado, in data 2 marzo corr., furono aggiunte nuove disposizioni, per la quale che gli havvenga della difesa dinanzi al Tribunale delle prede debbono essere di nazionalità giapponese.

Il nuovo articolo 24, aggiunto ora, dispone che le proteste presentanti vizi di forma, e fatte dopo il termine fissato dal Regolamento, non saranno accettate ma rimesse senz'altro.

Notizie varie.

(S) **Suez**, 10. — L'incrociatore russo *Dmitri Donskoi* è entrato nel Canale.

Il progetto burletta.

Man mano che si va innanzi nella giuliva accademia parlamentare escono allo scoperto anche troppo chiaramente che i capocciuti autori del famoso progetto di riposo scena questa farsa del riposo festivo, non già per re ure un sollievo ai lavoratori, i quali non ne hanno mai sognati di chiederlo, ma unicamente per scopo di partito.

Una prova si è avuta nell'incidente relativo alle Camere di lavoro ieke, tranne qualche rara eccezione, sono i vivai degli scioperi, alle quali, secondo Cabrini e soci, i Municipi del Regno debbono rivolgersi, come a veri Corpi consultivi, per ottenere il parere in certi casi di applicazione della legge. Ebbene, mentre *nostre* Camere di lavoro non hanno, anzi rifiutano di avere, la personalità giuridica.

Con l'abilità che gli è propria, l'on.Turati ha ben cercato di girare la posizione, ma l'on. Ferraro di Cambiano lo strinse al muro con logica serrata, dimostrando, contro tutte le sottigliezze, come nella legislazione italiana, per fatto proprio, le Camere di lavoro non siano Bocca riconosciute quali Enti od Istituti aventi personalità giuridica.

Basterebbe ricordare del resto il lodo dell'on. Zanardelli nello sciopero dei marinai, che fu negativo, appunto perchè gli armatori, impegnati, non poter trattare con la Camera di lavoro di Genova, perchè destituita di personalità e quindi di responsabilità giuridica: così ebbe l'on. Zanardelli non esitò a riconoscere.

Ma la Camera in questa discussione del riposo si è mostrata così facèta, che non esitò un istante ad approvare una disposizione, per la quale i Municipii, uno degli enti organici amministrativi più importanti dello Stato, devono subordinare il loro voto alla volontà dei Consigli di lavoro, elevate, con un artificio proprio dei contrabbandieri, ad ente consultivo per l'esecuzione di una legge.

E' il *non plus ultra!*

Ieri poi, dopo aver deliberato su due piedi tutto ciò che concerne l'industria agricola, la pesca, i lavori all'aperto e al chiuso di luna, si è giunti al giornalismo, dimostrando la stessa tendenza e la stessa disinvoltura.

Non ci fermeremo sul ritorcello del polemista acquattato, che sulla giaculatoria del Conte Rizzo, perchè quando un vecchio giornalista, uso burocratico, come lui, che non ha mai sudato nè in fine del settimana per pagare gli operai, ne in fin di mese per pagare redattori, impiegati, fornitori ecc., viene a dire, trattandosi di un complicato problema industriale, che egli parla col cuore e non col cervello, basta così.

Ma la Camera in questa discussione del riposo si è mostrata così facèta, che non esitò un istante ad approvare una disposizione, per la quale i Municipii, uno degli enti organici amministrativi più importanti dello Stato, devono subordinare il loro voto alla volontà dei Consigli di lavoro, elevate, con un artificio proprio dei contrabbandieri, ad ente consultivo per l'esecuzione di una legge.

E' il *non plus ultra!*

Ieri poi, dopo aver deliberato su due piedi tutto ciò che concerne l'industria agricola, la pesca, i lavori all'aperto e al chiuso di luna, si è giunti al giornalismo, dimostrando la stessa tendenza e la stessa disinvoltura.

Non ci fermeremo sul ritorcello del polemista acquattato, che sulla giaculatoria del Conte Rizzo, perchè quando un vecchio giornalista, uso burocratico, come lui, che non ha mai sudato nè in fine del settimana per pagare gli operai, ne in fin di mese per pagare redattori, impiegati, fornitori ecc., viene a dire, trattandosi di un complicato problema industriale, che egli parla col cuore e non col cervello, basta così.

Una sola cosa quindi a noi ha fatto una certa impressione: il vedere cioè l'ex-Ministro del Tesoro, on. Rubini, dopochè col suoi emendamenti è cercato ad assicurare la sua inquietudine contro qualunque disturbo della nuova legge, sorgere e spezzare una lancia pel riposo festivo dei giornali, contemplando l'aureo precetto: *tractant fabrilia fabri!*

Ora l'on. Rubini è uomo tale, che non può essere passato sotto silenzio; epperò noi gli chiediamo se egli abbia realmente studiato l'organismo tecnico-industriale del giornalismo in Italia, se abbia considerato in quali condizioni meschine esso si trovi di fronte agli altri paesi e quindi quali possano essere sotto tutti i punti di vista le conseguenze della soppressione dei giornali nei giorni festivi.

Basterà sotto l'aspetto dell'interesse degli operai, che egli avesse tenuto conto del voto espresso dalle Sezioni tipografiche di Milano e Bologna, che sono i due emporii dell'arte grafica in Italia: bastava che egli avesse avvertito il voto unanime del Comitato permanente del Consiglio del lavoro, dove le Associazioni operaie hanno la loro suprema rappresentanza, per convincersi che il riposo festivo pel giornalismo si risolve in danni gravissimi per chi vive di detta industria, senza il minimo vantaggio per alcuno.

Cui prodest questa soppressione di un settimo della produzione giornalistica? A chi non la desidera, a chi non la chiede, a chi non ne ha bisogno; al pubblico che risparmiera 52 soldi all'anno, che spenderebbe volentieri,

Dio ci guardi dal dire che i giornali siano un gran coefficiente di educazione o d'istruzione popolare; ma è certo che la pubblicazione del giornale nei giorni festivi, per le molte notizie dall'estero, che giungono in ritardo, e per quelle interne, interessa non poco, anche dal lato economico, il pubblico.

Ed in questo momento che mentre il Capo dello Stato precisamente di domenica lavora da più, perchè conferisce coi Ministri degli affari pubblici, che richiedono la sua sanzione, a noi debba essere proibito di pubblicare con sollecitudine gli atti e le deliberazioni del Governo, che interessano la vita nazionale.

La grande maggioranza degli editori di giornali, on. Rubini, ha protestato e protesta contro questa insensata proibizione, plaudita soltanto con una leggerezza puerile da un gruppo di redattori e corrispondenti, che non contenti dei congedi annuali vorrebbero altri 60 giorni di festa.

Ora i più danneggiati saranno essi; perchè gli editori dei giornali giustamente riduranno ad essi gli stipendi di un settimo, dovendo il compenso dell'opera intellettuale o manuale, anche nelle industrie senza fuoco continuo, essere proporzionato al lavoro, mentre i corrispondenti non possono che mandarcelo ogni sei per un giorno i giornali della Capitale, dai quali attingono le notizie, o non potranno servire i loro giornali al tardi, condannando trattare 3/4 ore per raccogliere notizie, violando la legge.

Questo è il vero e positivo risultato della soppressione del giornale nei giorni festivi, nella stessa guisa che il riposo obbligatorio quasi è forgiato nel progetto, di cui si mostra così tenero l'on. Rubini, si risolverà nel riempire le osterie, nel popolare le liquorerie, nell'estendere la piaga dell'alcoolismo, nel portare la miseria in un maggior numero di famiglie, come accennava l'on. Crespi, ricordando gli effetti che ha prodotto in Inghilterra.

Così si migliora fisiologicamente e moralmente la razza!

E dopo ciò votate pure il progetto burletta!

Politica e Diplomazia

Londra, 10. — Lord Kitchener, che trovasi a Calcutta, non è ancora completamente ristabilito dalla caduta da cavallo di qualche mese fa.

Vienna, 9, ore 6.10. — Telegrafano da Berlino alla *N. F. Presse* che il conte Bülow, pel viaggio dell'Imperatore e per la situazione internazionale creata dalla guerra nell'Estremo Oriente, rinunciera quest'anno al breve viaggio in Italia che suol fare ogni anno durante le vacanze di Pasqua.

Sono perciò prive di fondamento le voci di un convegno fra Bülow e il ministro Tittoni, che avrebbe dovuto aver luogo durante il soggiorno del Cancelliere in Italia.

Montevideo 10. — E' morto il vice Presidente della Repubblica, Dufort Alvarez.

Nell' Uruguay.

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* ha da Montevideo (via Buenos Ayres): Secondo un telegramma ufficiale, nello scontro di mercoledì, al nord di Tacuarembo, i nazionalisti hanno subito un rovescio lasciando numerosi morti e feriti e gran numero di cavalli e munizioni. Le truppe governative rimasero un cannone ed ebbero 70 feriti. Non si conosce il numero dei loro morti, ma si crede che sia considerevole.

Si ignora ove si trovi il generale Saravia. I movimenti delle truppe continuano. Le piogge continue hanno interrotto le comunicazioni.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria.

(S) **Budapest**, 10. — *Camera dei Deputati.* — I capi partiti Zichy, Szentirvayi e Ugron dichiarano che non frapporranno alcun ostacolo alla votazione della legge sul reclutamento. In seguito a ciò, il Pres. del Cons., conte Tisza, dichiara di ritirare il progetto che modifica il regolamento della Camera. (Grande impressione).

Il Presidente sospende la seduta.

Il progetto di legge sul reclutamento sarà di nuovo messo all'ordine del giorno della seduta di domani.

Vienna, 10. — *(Camera dei Deputati).* — Quasi l'intera seduta viene occupata colla lettura testuale delle interpellanze e degli appelli nominali chiesti dagli ostruzionisti.

La domanda degli czechi, di esprimere la disapprovazione verso il tedesco-radicale Iro per le parole offensive da lui lanciate contro il popolo ceco, provoca un'agitatissima discussione con incidenti e scambio d'invettive fra czechi e tedeschi-radicali.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 10 — *(Comuni)* — Nella seduta di ieri, discutendosi la domanda di crediti per l'esercito, sir Campbell Bannerman (opp.) dice che le spese militari divengono pesanti e che l'annunzio di nuove spese provieno dalla politica di conquiste e di avventure che sconforto il paese.

L'oratore reclama che le guarnigioni dell'Africa meridionale siano ridotte al puro necessario e condanna tutto ciò che fu fatto per l'applicazione delle misure per la riorganizzazione del *War Office*.

Il sig. Maddison, Balfour, rispondo che deplora le parole di sir Campbell Bannermann relative alla guarnigione dell'Africa meridionale, perchè saranno interpretate dal partito boero nel senso che, all'arrivo del partito liberale al potere, l'amministrazione britannica nell'Africa del Sud diventerà più debole. (Applausi).

L'oratore giustifica la politica militare del Governo che tende a garantire il territorio della Gran Brettagna da ogni possibile invasione. Soggiunge che tale politica è conseguita anche dagli avvenimenti dell'Estremo Oriente e conclude affermando che i crediti richiesti non possono subire una riduzione.

Dopo la discussione di un emendamento presentato da sir V. Piris, che condanna la tendenza protezionista di parecchi membri del Governo, si respinge, con 289 voti contro 248, l'emendamento stesso.

Londra, 10. — *(Camera dei Comuni).* — Il Sottosegretario parlamentare per gli affari esteri, conte Percy, annunzia alla Camera che l'ambasciatore, che ebbe appena le domande sottoposte alla Porta dal Governo russo e austro-ungarico saranno esaminate, il generale De Giorgis, incaricato di riordinare la gendarmeria, lasciarà Costantinopoli per raggiungere il suo posto e si recherà a Salonicco ove lo attenderanno dieci ufficiali e undici sottufficiali inglesi.

I numerosi degli affari esteri incorporati nella gendarmeria ed i distretti in cui i vari battaglioni saranno destinati non possono essere ancora stabiliti.

Francia.

(S) **Parigi**, 10. — *Camera dei Deputati* — Si continua la discussione del progetto di legge per la abolizione dell'insegnamento congregazionista.

Vengono respinti parecchi emendamenti, fra cui uno di Colin che proponeva di ripartire in venti anni l'applicazione della legge.

Spagna

(S) **Madrid**, 10 — *(Senato)* — Si approva la domanda di credito straordinari per la marina.

Stati Uniti

Washington, 10 — *(Senato)* Il bilancio della marina, che fu approvato ieri, comporta tutti i crediti per la costruzione di nuove navi e la cessione di stazioni navali a Guantanamo (Cuba) e Alongapo (Filippino).

Germania

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Berlino, 10, ore 11.20. — Nei circoli governativi si riprovano le critiche eccessive che da diversi giorni, a proposito del caso Ahrenberg, si fanno al Reichstag sui maltrattamenti ai subalterni e sul lusso degli ufficiali.

Durante la discussione, avendo Bebel dichiarato che in caso di una guerra i socialisti verserebbero sia l'ultima goccia di sangue, Kroecher, presidente della Dieta, venuto apposta al Reichstag gli risponde che i conservatori non sanno cosa fare del patriottismo dei sovversivi, e che se dipendesse da loro li rispedirebbero col fuoco e colla spada.

Il Ministro della guerra, von Einem, sostiene brillantemente essere ingiusto sfruttare gli eccessi di alcuni per scagliarsi contro la generalità.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

10 marzo - Pres. **Saraceo** - *Ore 15.40.*

Presidente. Apre la discussione generale sul disegno di legge:

« Autovarazione della spesa di 32,000,000 per esecuzione di nuove opere marittime », e dà la parola al primo oratore inscritto,

Astengo raccomanda alcuni lavori pel porto di Savona ritenuti necessari dal ministro Balenzano e per i quali vennero stanziate L. 700,000.

Ora si dice che questa somma verrà invece impiegata nella costruzione di un parco vagoni.

Non crede che si possa distogliere quella somma dallo scopo per cui venne stanziata, cioè per la costruzione di banchine.

Candiani (rel.). Consente nell'apprezzamento del sen. Astengo.

Torlietta (LL. PP.). Fornisce spiegazioni tecniche per giustificare la nuova destinazione delle 700,000 lire stanziate.

Assicura che vi sono delle Commissioni competenti che si occupano di questi lavori, e della precedenza da darsi all'uno piuttosto che all'altro, secondo la loro maggiore o minore utilità.

Il sen. Astengo può essere certo che il porto di Savona non ne avrà danno.

Parpaglia richiama l'attenzione del Ministro sulle eccezionali gravissime condizioni del porto di Bosa, che richiedono provvedimenti speciali.

Del Mercato (Min.) riconosce che quello di Bosa è uno dei porti più sfortunati della Sardegna, ma nelle condizioni presenti nulla più di quello che ha fatto il Governo può fare, ma appena queste condizioni muteranno principalmente per mezzo di una eventuale modificazione della legge per i lavori pubblici, il Governo non verrà meno ai suoi doveri.

Parpaglia insiste nelle sue raccomandazioni.

La discussione generale è chiusa e si approva senza discussione l'art. 1 con l'annessa tabella.

Candiani (relatore) riferisce che il Consorzio di Monte Argentaro si raccomanda perchè la 160,000 lire stanziate per la costruzione di una scogliera siano spese in periodo di tempo minore di quello contemplato nel progetto.

Tedesco (Min. LL. PP.) assicura che questa è appunto l'intenzione del Governo.

Candiani raccomanda che vengano aumentati gli stanziamenti per la difesa di Ancona.

Tedesco (min.) riconosce questa necessità tanto più che il porto di Ancona è in continuo aumento.

Prampero prega che il Ministro gli dia una parola di speranza per l'avvenire del porto fluviale di Nogaro.

Tedesco assicura che si potrà provvedere al porto di Nogaro sul fondo di un milione stanziato per opere diverse.

Candiani (rel.) raccomanda la sistemazione del porto di Oriona a Mare.

Pierantoni si associa a questa raccomandazione.

Tedesco assicura che sta studiando, col concerto dell'amministrazione ferroviaria, il migliore modo di provvedere anche al porto di Oriona a Mare.

Colonna Prospero raccomanda di aumentare il fondo del porto di Fiumicino.

Tedesco promette tener conto della raccomandazione.

Si approvano, senza altro, gli articoli.

E, senza discussione, si approva il progetto di legge;

« Modificazioni della circoscrizione territoriale delle otto Preture della città di Milano ».

I due progetti si votano a scrutinio segreto.

Si approva la seguente mozione:

« Spese di 32 milioni per opere marittime »: Favorevoli 66 — Contr. 6.

« Circoscrizione delle Preture di Milano »: Favorevoli 64 — Contr. 8.

Il Senato approva.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

10 marzo - Presidenza **Biancheri** - *Ore 14.5.*

Minisacchi prega la Presidenza di assumere informazioni sulla salute del collega generale Afan di Rivera.

Presidente. E' lieto di annunziare che le notizie della salute dell'egregio collega sono assai migliori.

Confida che la notizia prelude ad un completo ristabilimento.

Minisacchi. Si compiace di questa comunicazione.

I moli marittimi.

Presidente. L'on. Ministro degli Esteri ha trasmesso alcuni volumi di documenti relativi ai noli massimi dei trasporti per mare.

Gli insegnanti delle Scuole professionali.

Del Balzo G. (Agricoltura), all'on. Credaro, che interroga circa l'istituzione di una Cassa-pensioni per gli insegnanti delle Scuole professionali, risponde che una Commissione, presieduta dall'on. Fasce, studia gli opportuni provvedimenti, che tra pochi giorni saranno presentati al Parlamento.

Credaro prende atto,

Il servizio ferroviario.

Pozzi (LL. PP.), all'on. Aprile, che domanda provvedimenti perchè non si ripetano sulla linea Roma-Catania alcuni gravi inconvenienti, che si verificano troppo spesso, dà assicurazione di avere dato le opportune disposizioni.

Aprile prende atto di questa dichiarazioni.

La passeggiata archeologica.

Pinchia (P. I.), all'on. Santini, che invoca l'esecuzione del disegno di legge per la passeggiata archeologica in Roma, risponde che la legge, senza dubbio, avrà la sua applicazione, ma è questione di mezzi

Santini, in parte soddisfatto soltanto, converte la interrogazione in interpellanza, perchè la questione abbia lo svolgimento necessario.

Le ferrovie complementari.

Tedesco (LL. PP.), Ai deputati Lucchini, Ghigi e Marescalchi, che interrogano sulla esecuzione delle ferrovie complementari, risponde che la Commissione, terminata per l'esame della domanda di concessione, agevola il lavoro, lungi dall'intralciarlo, come temono gli interroganti.

L'applicazione della legge se quelle ferrovie è un impegno d'onore del Governo al quale non può venir meno.

Lucchini L. F. soddisfatto, e fa voti che la legge sulle ferrovie complementari abbia sollecita esecuzione.

Ghigi. Si sente sezione di fronte a promesse che gli furono fatte anche dall'on. Genala nel 1893. La Bologna-Verona, per esempio, che dovrà essere costruita entro i venti anni, trovasi ancora incompiuta, sebbene i venti anni siano compiuti da un pezzo.

Mirabelli. E' molto sodisfatto sodisfatto delle dichiarazioni dell'on. ministro.

Il servizio economico ferroviario.

Pozzi D. (LL. PP.). Al dep. Rizzo, che domanda sollecite modificazioni alla legge 9 giugno 1901 sul servizio economico ferroviario, dà assicurazione che il disegno di legge sarà prossimamente presentato.

Rizzo Valentino prende atto dell'assicurazione.

Presentazione di relazioni.

Fasce presenta la relazione sul bilancio del tesoro.

Di Scalea presenta le relazioni:

a) sulla convenzione per l'edificio postale di Parma;

b) sulle Casse degli invalidi della marina mercantile.

Rizzo V. presenta la relazione sul contratto di permuta tra il Municipio di Brescia e l'Amministrazione militare.

Pais presenta due relazioni sopra eccedenze d'impegni, e saldo di spese del bilancio del Ministero della guerra.

Il riposo settimanale e festivo.

Falletti. Per le notevoli differenze tra il lavoro dei campi e quello delle officine, parrebbe superfluo il prescrivere anche per il primo il riposo festivo.

Si è fatta una eccezione per la mezzadria; ma vi sono altre forme di compartecipazione agraria che devono godere della eccezione medesima.

Propone, in questo senso, un emendamento.

Infine domanda che sia autorizzato il lavoro domenicale per le riparazioni agli argini nei casi di piena.

De Asarta crede che sia un'ironia il rendere obbligatorio il riposo per i lavoratori dei campi, che avrebbero bisogno invece di lavoro, perchè in giornata di riposo festivo in campagna ammontano ad otto. Anche e ad esse si aggiungono quelle di riposo forzato che in media superano di molto il centinaio.

Non basta poi ammettere il lavoro domenicale per la semina e la mietitura; bisognerebbe autorizzarlo anche per la preparazione del terreno, alla quale talvolta la stagione concede un tempo ristretto.

Propone la sospensione dell'articolo.

Rebaudengo si associa, perchè, nell'industria agraria, il precetto del riposo festivo è già abitualmente osservato, salvo casi di forza maggiore, che nessuna legge può impedire.

Confida che la Commissione non insisterà e che, in ogni modo, accoglierà un suo emendamento nel senso che il riposo obbligatorio per i lavori agricoli debba essere quindicinale anzichè settimanale.

Frascassi svolge un emendamento perchè nelle industrie agricole siano eccettuati dall'obbligo del riposo festivo gli operai addetti a certi speciali lavori, che le vicende atmosferiche e casi di forza maggiore rendono indispensabile eseguire senza ritardo.

Chiede ancora che gli operai agricoli non compresi nell'elenco di cui sopra, sia assicurato a ciascun lavoratore almeno un riposo ininterrotto di 30 ore ogni 15 giorni; e che quest'articolo non sia applicato ai coltivatori mezzadri.

Agnini non comprende l'opposizione a quest'articolo, dato la cautela, perfino eccessiva, di cui la Commissione circonda l'obbligo del riposo festivo nell'industria agricola.

Approva l'articolo come è proposto dalla Commissione.

Montemartini si associa; ma domanda che si sappiano l'ultimo comma dell'articolo, che stabilisce in fatto la concorrenza dei mezzadri.

Borsarelli. Nella discussione di questo articolo si è esagerato in un senso e nell'altro. Non crede che l'articolo medesimo pregiudichi l'industria agricola, dal momento che si prevede l'eccezione all'obbligo del riposo per lavori imposti da necessità, e per quelli che non si possono sospendere senza compromettere i prodotti.

Falletti non insiste nel suo emendamento; mantiene l'aggiunta relativa al riposo quindicinale.

Ferrero di Cambiano non crede che i Consigli comunali comprenderanno tutti i lavori agricoli negli elenchi di eccezione, e quindi è inutile l'articolo. E poi si oppone che il Comitato permanente del lavoro debba trasformarsi in tribunale ed appello contro le deliberazioni dei Consigli comunali.

Maury da ragione di un articolo sostitutivo, che al riposo settimanale e festivo, per coloro, i quali sono proposti alla direzione o sorveglianza di lavori agricoli, egli operai fissi addetti alle aziende rurali, ai contadini salariati ad anno, un riposo annuale di almeno 20 giorni, ripartito in diversi periodi.

Falconi G. (della Commissione). L'escludere i contadini dal riposo settimanale sarebbe ingiusto verso i contadini stessi e verso gli industriali. E' persuaso che l'art. 5 ha sufficientemente provveduto alla specificare i lavori pei quali si deve fare eccezione all'obbligo del riposo, sia a garantire gli interessi dell'industria agricola.

Dichiara poi che la Commissione si è proposta di tenere la via di mezzo fra le opinioni estreme, circondando le sue disposizioni di tutte le necessarie cautele, come del resto è stato riconosciuto anche dagli on. Agnini e Montemartini, dello stesso lato.

Rava (Agricoltura) nota come nella redazione dell'articolo si è tenuto conto di tutte le diverse opinioni espresse nella discussione.

Ai on. Maury osserva che la questione da lui sollevata è troppo speciale ad una determinata ragione perchè possa formar oggetto di una disposizione di legge generale.

Mariotti Ruggero (Commissione). Il principio della forza maggiore è posto in modo generale in un articolo speciale, onde non vi è ragione di ripetorlo a proposito del riposo agricolo.

Frascassi, Ferrero di Cambiano e Maury ritirano i loro emendamenti.

Cabrini (relatore) accetta un emendamento del-l'on. Cantalamessa ed altri riguardanto i bozzoli.

Mariotti (Commissione) osserva all'on. Rebaudengo che il principio del suo emendamento circa le consuetudini locali è già accolto nella legge.

Rebaudengo vorrebbe una disposizione più esplicita.

Mariotti (Commissione) non può accettare l'emendamento perchè ciò equivarrebbe a togliere il riposo settimanale per tutti i lavori campestri.

Rebaudengo lo ritira. (E' approvato l'art. 5).

Cabrini (relatore) accetta la Commissione nel disciplinare la difficile materia delle industrie a fuoco continuo ha avuto cura di sentire l'avviso degli industriali stessi e di tutti i corpi tecnici che potevano recare luma alla questione.

Una proposta dell'on. Pessano per il lavoro della pesca non poteva avere un'applicazione generale, riferendosi esclusivamente alle condizioni della Liguria.

Crespi ritira la proposta di soppressione di questo articolo.

Si approvano con poche osservazioni gli articoli concordati pel lavoro delle industrie a fuoco continuo, della panificazione, della pesca e pel lavoro all' aperto.

Di Palma, sull'industria giornalistica, ripete il discorso in favore del riposo festivo.

Rubini appoggia l'art. della Commissione, proponendo quel che ha detto nel *Corriere della sera* e cioè che in 30 ore consecutive di riposo sieno a scelta del proprietario fra la sera del sabato ed il mattino del lunedì.

Alessio (Commissione) accetta.

Rizzo appoggia (col cuore!) la proposta della Commissione.

Gallini, quale Commissario del progetto pel contratto giornalistico, spiega come questo dorma da tempo in sano alla Commissione, addossandone la responsabilità all'on. Luzzatti pres. della Commissione stessa e presidente dell'Associazione, il quale avrebbe dichiarato che il progetto, perchè unilaterale difficilmente sarebbe venuto in discussione e più difficilmente sarebbe stato approvato, anche per la riluttanza che la Camera avrebbe a sanzionare per lo contravento giornalistiche una giurisdizione speciale.

Prega il Ministro dell'Agric. a tener conto di questa circostanza. Egli voterà il riposo per i giornalisti.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Gli italiani nell'Uruguay.

Tittoni (Esteri) diceva subito all'on. Costa-Mayeri che nessun massacro d'italiani è avvenuto nell'Uruguay. Appena abbe sentore di questa notizia telegrafò al nostro rappresentante a Montevideo, annunciando l'invio di una nave da guerra.

Il nostro rappresentante rispose che la nave, benchè non necessaria, sarebbe stata bene accetta, ma che nessun pericolo minacciava gl'italiani.

Certiana ringrazia e la seduta è tolta.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 contiene:

Legge che approva i nuovi ruoli organici pel personale dell'Amministrazione finanziaria.

R. D. che regola la pensione o l'indennità a favore dell'insegnante che abbia prestato servizio in più di un Comune.

Dichiarazione di insolvenza del Com. di Davagna.

Avviso del Min. della guerra per la rassegna semestrale.

Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate dal 1 luglio 1903 al 31 gennaio 904.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia Giustizia e dei Culti.

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Boll. Uff.* del 10 reca:

Classificazione degli uditori approvati nell'esame pratico di abilitazione all'esercizio delle funzioni giudiziarie — Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

Giudici — Maestre Ad'odata, Ferrara, coll. rip.; Alemi Giovanni, Bari, conf. aspett.; Stecconi Domenico, Parma, assessore incarico istr. proc.; Cocuzzani Cesare, Parma, inc. istr. proc.

Sost. proc. del Re — Bertolini Luigi, regg. proc. da Correzza a Cassie.

Pretori. — De Rosa Cesare da Ceato a S. Giorgio la Molara, Riccioli Aurelio da Salerno ad Alia. Barraco Francesco Paolo vicevereario a Benevendente con Francesco da Nuro a Girgenti, Carpiana cav. Silvio da Tolfa a Barisciano, Milano Carlo da Fiamignano a Cantalupo nel Sannio, Del Vasto Nicodemo da Cantalupo nel Sannio a Campobasso, Tancredi Giovanni da Nocco a Castelsardo, Perassa Francesco da Scinerbi a Nuoro, Prat Emilio Andrea da Vico Canavese a S. Benigno, Zucco Rocchia da Pavergnano a Cirgnè, Rome Giuseppe da Gizzi a Bisenti, Mazzari Edoardo da Teano a Fiamignano appol. uff. di segr. proc. app. Napoli, Sivilia Antonino da Magione in aspett.

Vice Cancelliere — Tagliacozzo a Colano, Aiello Andrea vicevereario, Minutolo Oronte da Ariano di Puglia a Lucera, Albano Roberto da Lucera a Teano, Tenuta Santo Alessandro da Cortale ad Ariano di Puglia, Marzano Francesco da Cetraro a Borello, Pattarino Enrico richiamato serv. Siliqua.

Agg. giud. — Bruno Matteo a Sciacca conf. aspett. Jannelli Italo da Girgenti a Milano, Di Francia Carmine fl. v. pret. da Oriolo a Girgenti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 10, ore 12. — La donna str'olata da un treno delle tramvie elettriche presse Scampiglia era veramente Sofia Arzo, dimorante a Capodichino col marito.

Sicchè il gran scandalo della sua sua morte, il canto è stato rilasciato. L'Arzo aveva tentato altre volte di uccidersi. Non aveva il cervello sano, però è ora chiamata in *pessarella*.

Messina, 9. — Oggi il dep. Ettore Ciccotti, prof. ord. di storia antica, ha iniziato le lezioni nella nostra Università. Benchè non abbia voluto fare una prelezione è non vi fosse avvenuto nessun inconveniente che cominciava il corso, essendosi limitato a tenere la lezione nell'ore in cui veniva fatta dal supplente, l'aula era gremita, e al nuovo insegnante che ha trattato della importanza degli studi storici e commemorato il Mommsen, è stata fatta una calda ovazione.

— Il sindaco comm. Martino ha rassegnato ufficialmente le dimissioni. La maggioranza appartenente ai partiti popolari e della quale fa parte pure l'ex-sindaco deliberò di nominare una Commissione, la quale stabilisca una lista di nomi per la composizione della nuova Amministrazione, della quale dovrebbe entrarebbe l'ex-sindaco, nè alcuno della minoranza.

Bari, 10. — Stamane è arrivata la Commissione Reale Marittima, composta dei deputati Pantano e Tecchio e del segretario Pisani. È stata ricevuta alla stazione dalle Autorità. Ha visitato subito il porto.

Stasera parteciperà al pranzo offertole dal prefetto. Domani visiterà il porto di Monopoli, poi quelli di Molfetta e di Trani.

Milano 10, ore 11. — Il sen. Ugo Pina, per onorare la memoria della mo Giuseppe Pisa che legò tutto il suo patrimonio ai figliuoli di lui, ha dato 100,000 lire agli istituti milanesi di beneficenza e di previdenza.

Bologna, 10, ore 22.15. — Furono tributati solenni onoranze all'illustre chimico Massarenti, il quale compì oggi 90 anni e da 14 anni è ritirato dall'insegnamento.

La cerimonia si svolse nell'aula della clinica dell'Università.

Parlarono, fra applausi, i professori Calderini, Bordà, Pazzi, Pini e Ciamician.

A cura anche degli allievi gli fu presentata una pergamena, ricordando che

Gli oratori ricordarono che anche egli fu chirurgo dei volontari del 1848 nel Veneto.

Il prof. Massarenti, commosso, ringraziò.

Milano, 10, ore 24. — Stamane all'Università popolare, l'annunzio che Mazzini, pensatore idealista sarebbe stato commemorato dal duca Tommaso Gallarate-Scotti, mica, ricca e operosa, ha richiamato alle ore 9 richiamò un numerosissimo uditorio per assistere alla conferenza.

L'oratore parlando dell'idealismo umanitario che infiammò Mazzini, affermò che pochi ne compresero la grandezza.

Alludendo alla crisi che attraversa ora il patriottismo, l'oratore ne incolpò il partito e a questo proposito si dichiarò egualmente lontano dai moderati conservatori privi di fede e dui clericali che, in causa della questione romana, da cinquant'anni rimangono inoperosi di fronte alla democrazia dominante, non partecipano.

Discorrendo della religione si professò nuovo-romano, per cui lontano un abisso da Mazzini.

Disse che questi, ribelle ai segni formalismo religioso, per tuttavia fu un vero cristiano secondo la definizione del cristianesimo.

L'oratore trattegnò l'opera di Mazzini quale riforma tera religioso incompresa e chiuse invocando un continuatore dell'agitatore genovese che chiamò a scuola la gioventù.

L'ardita conferenza, ascoltata con interesse, è variamente commentata.

Brammi di terra e di mare

Terremoti.

L'Ufficio centrale di meteorologia comunica:

Questa mattina alle 5,30 una sensibile scossa di terremoto è stata risentita a Treviso, Padova e Spinea di Mestre ed è stata segnalata come leggerissima ad Urbino

« Stamane, alle 5.30 circa, terremoto di grado IV a Padova e Spinea di Mestre, di grado III a Salò, leggere a Belluno e Treviso, leggerissima ad Urbino, registrato a Rocca di Papa e a Pavia. »

Venezia, 10. — Stamane gl'istrumenti Sismici registrarono una scossa di terremoto ondulatorio alle 5.24 della durata di 2 secondi e 1/2.

(S) **Ridge**, 10. — Stamane alle 5,22 leggera scossa di terremoto.

In alcuni luoghi della provincia è stata avvertita una scossa più forte che produsse panico specialmente a Genova ed a Codroipo. A Taranto due scosse: una, iersera alle 22,30, fece cadere una trave sulla strada fra Cisernia e Tarsento.

Una scossa, stamane, a Pontebba fece crollare qualche comignolo.

(S) **Aquila**, 10. — Alle 5,30 fu avvertita a Magliano dei Marsi una fortissima scossa di terremoto seguita da altre quattro che allarmarono la popolazione, già intimidita dalla grassa di alcuni giorni addietro.

(S) **Vienna**, 10. — A Trieste ed a Belrano sono state avvertite stamane alcune scosse di terremoto.

Vienna, 10. — Stamane sono state avvertite scosse di terremoto anche a Pola, Gradisca, Lubiana, Klagenfurt e Merau.

Trento, 10. — Stamane alle ore 5.15 è stata avvertita una scossa di terremoto.

Notiziario per gli emigranti.

Dal Bollettino dell'opera di assistenza per gli emigranti togliamo le seguenti notizie sui mercati di lavoro accessibili ai nostri emigranti.

Austria-Ungheria. — Nella primavera si cominceranno lavori di costruzione di un Orfanotrofio in Kinedel (Marienbad - Boemia), le domande d'assunzione al lavoro dirigerle a quel Municipio; di un acquedotto in Steinitz (14 km). Rivolgersi alla ditta appaltatrice G. Rumpel, Vienna, XIX Collovedog, 38; di quattro strade vicine a Prelauc, rivolgersi agli appaltatori Wenzal Siegler e W. Linhart. in Prelauc.

Francia. — Si riceranno buoni taglapietre e scalpellini dall'impresa Patissier-Gouvernaire, concessionaria della linea ferroviaria Guéret-Glénic (Creuse). Rivolgersi personalmente all'impresa.

Svizzera. — Costruzione a Rheinau di un'officina elettrica, a Neuhausen di una fabbrica di alluminio, a Winterthur di un nuovo tronco ferroviario e di altre opere minori. A Winterthur si prevedono 150 manovali per la posa sotterranea di cavi elettrici.

Costruzione a Losanna di un ponte (valore 1,500,000 fr., ingegnere Bollerini); di 3 palazzi (impr. Rossi), di 12 fabbricanti a Oudry e a Reaen.

Però in tutti questi posti si sconsiglia l'emigrazione prima della fine marzo, solo allora cominciando i lavori.

Si sconsiglia vivamente di emigrare in altre parti della Svizzera.

Germania. — Nella prossima primavera incominceranno i lavori per la ferrovia Saalfeld-Probstzella (Turingia), e per un altro tronco ferroviario a Prim presso Lüneback (Renania). Verranno impiegati operai italiani.

Mercato delle lane e delle nova a Londra

La Camera di Commercio di Roma partecipa il seguente telegramma pervenutole dalla Camera di Commercio italiana di Londra e relativo all'apertura del Mercato delle lane, 2.a Serie, che ha avuto luogo in quella città l'8 corrente:

Londra, 9. — Asta lane coloniali concorso numeroso, prezzi ribassati. Merinos 5 0|0. Capo 5 0|0. Punte Aprens 5 0|0. Altre qualità invariate, incroc.ate ribasso 5 0|0 stamani.

La Camera di Commercio ed Arti di Roma comunica il seguente telegramma relativo al Mercato delle nova di Londra, avvenuto secondo i precedenti accordi da quella Camera di Commercio italiana:

Londra, 9. — Prezzi invariati. Qualità extra 7|9. Qualità selezionate 7|8. Mercato pesante.

Teatri ed Arte

Lirico. — *Trapani, 9 p. c.* — Il nostro « Garibaldi » ha aperto i suoi battenti al pubblico con l'opera *Fedora* del M. Giordano. Piacque la prima donna sig. Betti Gilda che incarnò così bene il personaggio e di Fedora ed ha voce melodiosa ed arte di scena da riscuotere vivissimi applausi. Buono il baritono Billi Remo. Il tenore Belloni, improvvisamente ammalato non potè far apprezzare a sua parte. Ottimo veramente la nostra orchestra che ha questa volta an D'rettore inappuntabile nel M. Augusto Poggi, vostro concittadino. Il pubblico lo compensò più prima e la stampa ne fa elogi meritati

— Ci giungono notizie che il maestro Cilea nostra concittadina Linda Micocci si terrà teatro di Madrid.

Un comulo di circostanze imprevedibili ed indipendenti dalla volontà dell'artista vieta ritardata la prima esecuzione dell'*Aida* e dell'*Africana* al Reale di Madrid. Si parlava della voce della protagonista sig.ra Masini, ma non sono di cosa occasionale; ma l'esecuzione dell'*Aida* sopra il palcoscenico del Teatro Reale è relativa 44, assicura 6,42. Vento a mezzodì S. Stasi del cielo quasi coperto.

Serenata.

Il *primo* è primo femmina
L'*altro* non è falsoer
L'*inferno* ormai agrossani,
Stagion che a tutti piace.

Osservazione del Passatempo presente.

SIGNORA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 9 MARZO 1904

Semasink Giovanni impieg. con Pesci Elvira
Redei Ernesto tipografo, con Pannellucci Alfreda
Salustri Pietro furiere R. E. con Gori Enrica
Gabrielli Giovanni impiegato, con Lulini Filomena
Fabi Costantino commesso, con Brancato Giovanna
Camillo Orbino farmacista, con Sambucini Maria
Lippi Francesco cocchiere, con Balocco Angela

Nati e morti denunziati l'8 Marzo 1904
Nati 43 (compresi i nati morti
Morti 28 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Purcarelli Bernardino di Nazzarena, Serva S. San Quirico, 21, cons. cellier
Marriotti Maria fu Vincenzo Firenze, 76, ved. Gubiani
Lasghi Oliva ed Antonio, Rigi. 32, conj. Conciatori
Coco Domenico di alfredo, Roma, 7
Pasquali Albertina di Antonio. Roma, 28, conj. Rocco
Alvia Umberto, di Carlo. Roma, 23, celibe
Giovannoni Maria fu Pasquale, Pignatara, 68, conj. Lanzi
Sebastianelli Filomena, 34, conj. De Rocco
Centi Giuseppe di Marco, Castelfranco di Sotto, 77
Petrei Costanza fu Luigi, Roma, 51, conj. Sagnetti
Peggi Filippo fu Pio no. Roma, 87, pittore, ved.
Di Gennaro Rosa fu Rosa 100, Monteleone Calabro, 63, ved. Sofari
Sammoci Chiara, Roma, 92, ved. Pedoli
Manfredi Luigi fu Giuseppe. Roma, 72, domest. ved.
Vallocchia Benedetta fu Domenico, Monteresale, 18, sarta
Lombardelli Giulia di Paolo, Albano, 50, coaj.
Baccolini Arcolo di Urbano, Pieci. 17, bracci conj.
Brancolemi Umberto di Giulio, Roma, 18, segapietre, celibe
Petrarchi Edoardo fu Carl . cantel S. Pietro, 37, religioso celibe
Gambini Gaetano fu Savino, 50, conj. Faletselli
De Sanctis Luisa Roma, 75, ved. Fornari.

Sports

Servizio speciale del *Paese Romano.*

Palermo, 10, ore 14. — La Società delle corse s'è rifiutata di mettere a disposizione del Sindacato dei cocchieri sportivi le tessere necessarie, sicchè nessuno può fare il servizio.

Velocipedismo. — *Audace Italiano.* — In preparazione alla marcia ufficiale che si effettuerà il 1° maggio, l'Audax Italiano indirà gite d'allenamento limitate a tutti i ciclisti. La prima avrà luogo domenica 13 sul percorso Roma, Albano, Frascati, Roma. Appuntamento alle 2 1|4 pom. a Porta S. Giovanni.

Sono avanzati alcuni esemplari del programma sportivo 1904; chi lo desidera può ritirarlo in via Piemonte 121 dalle 4 alle 6 pom.

Lega Romana dei Cacciatori. — Assemblea generale stasera venerdì 11 alle ore 21 nei locali della Società escursionistici Alessandro Lamarmora in via della Pilotta 6.

Accademia di scherma — Molte e scelte pubblico, fra cui parecchie belle signore e signorine, vari ufficiali delle diverse armi e dilettanti di scherma l'altra sera all'annuissata accademia Magliorini.

Si dei tanto molto i maestri Dei Zio del 2° granatieri, Castellani, maggiore d'art. Selenne, tenente Cutelli, tenente Mosse, dottore Galante, ed i tre allievi del maestro Magliorini, sigg. Nati, Sabatello e Giorgini.

Il piccolo Umberto fu molto festeggiato per la grande correttezza del gioco, per la velocità dell'attacco e sicurezza del pugno.

Molto ammirato l'unico assalto di spada tra i forti maestri Magliorini e Polveaca del 1° granatieri; non un incontro, molto attrito di parate e risposte, sicurezza di pugno e grande velocità di attacco.

Il maestro Marchionni, dimostratosi pure alla sua fama, fu applauditissimo.

Teneva la maestra il forte maestro americano Revello.

Il tenente Gaudione cantò con molta grazia e fu accompagnato al pianò dalla gentile signorina, maestra Bianca Coen.

Caccia alla volpe - Tavolate.

Ieri appuntamento anumassime al Tavolato ed ottima giornata di caccia fuori la porta S. Giovanni.

Malgrado il vento, le quindici coppie di *fox hounds* cacciarono molto bene e lo *sport* fu buonissimo.

Una bella volpe scovata presso il Forte Appio correva a Tor Carbone, prendeva la direzione della Cecchignola, ripiegava a sinistra e dopo un galoppo velocissimo di venti minuti con molte staccionate era uccisa al fosso di Tor Carbone presso la Cornacchiola.

Gli onori della coda furono fatti alla principessa di Scheonburg e quelli della testa al barone Gino di Mergo che pure ha i migliori *abiti rossi* che seguono le cacce di Roma.

Una seconda volpe scovata presso la via Appia Antica dopo un breve galoppo s'intanava in una cava alle Frattocchie di Albano.

La caccia si è prolungata sino alle cinque. Tra le numerose presenti notate: la marchesa di Roccagiovine, Miss Kemp, la principessa Giovanelli, la marchesa Casali, la principessa di Frasso, la marchesa Carlotti, Miss Hamilton, la signorina Meyer ed Antonelli, la marchesa Bourbon del Monte, la signorina Parisi, e tra gli *sportsmen*: San Faustino, Rospigliosi, Giovanni Borghese, Marigucoli, Marco Borghese, Schenker, de la Gandara, Gollaega, Lante della Rovere, Casati, Rossi Scotti, Fraso, Torlonia, Talon, Visconti, Patrizi, D'Annunzio, Avogaro, Fadini, D'Alessandri, Pierantoni, Lueken, Wenkstern, Bunk, Krika, Mercuri, Cackonsci, Calvi, Berardelli, Capece Zurlo, Argetoyano, Ismail Arif Bey ed i tre ambasciatori Barrère, Meyer e Szécsen.

Lunedì la caccia avrà luogo a Tor Tre Teste. Appuntamento alle 12.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

Servizio speciale del Psp. Rom.

Monte Carlo, 10, ore 11.30 — (*de Boissieu*). Vent'asi trovano presenti oggi alla gara per il premio di Mentone (4000 franchi distanza fissa) che fu vinta dai signori Jourau, C. Robinson e Roberts i quali uccisero ciascuno 6 piccioni tirando 6 colpi.

La 2.a altra gara fu vinta dai signori I. Demeats, Haydon, Castadère, Mackintosch, Saavdra.

Oggi premio Doyen (handicap). Domani 11 premio di Garavan.

Dalla Provincia Romana

Sonnino. — Il 7 corrente è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 11 marzo 1904 — S. Benedetto
Leva il Sole alle ore 6.31 m. — Tramonta alle 6.10 s.
Luna la Luna alle ore 3.0 m. — Tramonta alle 1.5 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1|2.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 10 marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-12.2	3|4 coper.	Vienna	8.2	1|2 coper.
Amburgo	2.2	sereno	Zurigo	4.1	1|4 coper.
Vienna	4.0	nebbioso	Costantin.li	2.0	coperto
Madrid	9.0	sereno	Nizza	14.2	1|4 coper.
Parigi	7.0	coperto	Palermo		

IN ITALIA

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	12.2	coperto	legg. mosso	14.9	10.6
Torino	5.8	coperto	—	6.4	5.5
Milano	6.6	coperto	—	11.3	6.6
Venezia	10.5	coperto	calmo	10.8	8.5
Bologna	8.2	coperto	—	11.3	7.9
Ravenna	9.2	nebbioso	—	11.1	5.4
Ancona	11.0	nebbioso	calmo	15.4	8.2
Firenze	12.4	coperto	—	19.8	8.8
Roma	9.8	3|4 coperto	—	18.4	8.6
Bari	12.2	nebbioso	legg. mosso	18.0	9.8
Napoli	16.6	sereno	calmo	16.3	11.4
Cagliano	9.4	1|4 coperto	—	12.7	6.9
Tiriolo	7.2	3|4 coperto	—	10.6	3 8
Palermo	17.4	nebbioso	mosso	18.2	12.4
Messina	13.4	1|4 coperto	mosso	16.2	12.6
Cagliari	14.0	coperto	mosso	15.0	13.0

Probabilità: venti moderati o forti tra Nord e levante sull'alta Italia, del secondo altrove; mare agitato nell'Italia inferiore e Sicilia, nuvoloso altrove; piogge sull'alta Italia; mare qua e là agitato.

A ROMA.

Reerio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 765.6. Termometro centigr. massima 19.6 minima 8.6 Umid. nel relativa 44, assoluta 6,42. Vento a mezzodì S. Stasi del cielo quasi coperto.

Cronaca di Roma

Vaticano — Monsignor Rossi-Stockalper è stato nominato segretario della Nunziatura a Vienna.

— Il Papa ricevette i mons. Scatti, vescovo di Savona, e Amelio, vescovo di Bajina, la principessa Enrichetta di Liechtenstein coi figlio, principe Alfredo, Odoardo Aurspergh, il principe Windisgraetz, il conte Koningsegg e il conte Czernin, questi due ultimi con le famiglie.

— Domenica verrà consacrato dal cardinale Merry del Val nella cappella del Collegio Germanico, mons. Endrici, vescovo di Trento.

— Nei giorni 10, 11, 12 e S. Gregorio al Celio, verrà celebrato un solenne triduo come insimamente delle feste centenarie.

— Ieri prima cantata completa solenne dei Benedettini di S. Anselmo, in canto gregoriano alternato da fasi bordoni classici diretti dal m. cav. Capocci.

Sabato 12 si assisteranno gli abati dell'Ordine Benedettino ed il P. Jeanotta darà il pontificale.

Il cardinale Merry del Val, segretario di Stato, darà la benedizione col Santissimo il giorno 11, assistito del Collegio inglese.

— Il Papa ha secondiscesso al desiderio ex reso dai padri Pallottini che officiano la chiesa di S. Silvestro, ridonando alla detta chiesa la testa di S. Giovanni Battista, che era stata portata sotto il pontificato d. Pio IX in Vaticano nella cappella Sacrista e quindi inserita nella cappella privata di Leone XIII.

La testa, com'è noto, è racchiusa in un preziosissimo reliquario d'argento del 1500 e pietre preziose più moderne e di mediocre fattura, venne rifatto nel 1700 e perfettamente corrispondente al resto, a spese del Capitolo Vaticano, in omaggio a Leone XIII pel suo giubileo sacerdotale nel 1878.

— Un dispaccio di ieri annunzia che è sbarcato a Cherbourg ed è ripartito per Roma mons. Hernandez accompagnato da 19 preti provenienti dal Messico.

La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni:

Segni — Vendita di un convento. Approva.

Ronciglione — Proposta dell'avv. Egidi. Approva.

Roma — (Sedalizio Feroari) Fondo pensioni e Regolamento. Approva — Bonsito di L. 2,795,000. Approva.

— (Congrega di Carità) Condona di devoluzione contro Fabbri, id. contro Bendoni-Taschi; (Mancomio) id. contro Visocchi. Autorizza.

Recoaraccece - Ricorso Cioffi per mandato d'ufficio. Respinge.

Velletri - Ricorsi Balzani e Marini per tassa fuocatica. Respinge.

Tivoli nel Lazio - Istanza Jacobucci per occupazione di suolo. Approva.

Labico - Organico degli impiegati. Approva.

Vignanello — Concessione di area fabbricabile. App.

Nerola - Regolamento degli impiegati. Non appr.

Nepi - Ricorso Ronchetti per decadenza da consigliere - Respinge.

E stato approvato il bilancio 1904 del Comune Montelanico, S. Oreste, Roccagorga, Grotte di Castro, Gorga, Rocca di Papa, Campagnano, S. Vito Romano, Amaseno, Piansano, Anagni, Collere, Fabbrica, Barbarano, Vasanzano, Galiera, Vivaro Romano, Bolsena.

Montecompatri - Mutuo di L. 20,060. Approva.

Bassanello - Regolamento dell'Università agraria. Rinvia.

Canale Monterano - Cong. di carità. Modificazione al Regolamento. Approva.

Genzano - Trasformazione dell'archivio mandamentale. Approva.

Subiaco - Mutuo di L. 136,500. Approva.

Anticoli Corrado - Cong. di carità. Cauzione esattoriale. Approva.

Tivoli - Riduzione della somma dovuta al Comune da Bresco. Approva.

Orte - Conf. Misericordia. Taglio di querce, contratto. Approva.

Mortupo - Domanda Fani per occupazione di suolo. Approva.

Consiglio comunale. — Questa sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

« Trasformazione della Confraternita dei Luccheai in Roma.

« Transazione con la contessa Marianna Frankenstain-Sadernai.

« Spesa in economia per verniciatura di griglie nella Villa Umberto I.

« Analisi chimiche gratuite per la Congregazione di Carità.

Per Giuseppe Mazzini. — Ricorrendo ieri il 32° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, la Giunta municipale depose una corona di alloro sul busto del grande statista nel palazzo dei Conservatori, in Campidoglio.

Alle 11 una Commissione della Sezione romana del partito repubblicano deponeva parimenti una corona di alloro e a nome del partito diceva parole di circostanza, pubblicate in apposito articolo.

Un'altra corona veniva portata dagli alunni del Ricreatorio che si intitola al nome del grande estinto.

I vigili rendevano servizio d'onore.

Un'importante scoperta al Foro Romano. — Iermattina un'importante scoperta archeologica fu compiuta al Foro Romano. Scavando levandosi la pietra inaugurale della statua equestre nel centro del Foro (*Equis maximus Domitiani*) si rinvenne un'incassatura quadrilatera contenente cinque vasi graziti in perfetto stato di conservazione. In uno di questi è una pepita d'oro.

Era presente anche il sindaco Colonna.

Evidentemente si tratta di vasi deposti a ricordo della inaugurazione del monumento.

La scoperta è assai importante.

I vasi furono fotografati. Appena rimossi, si procederà allo studio del loro contenuto.

Società geografica. — Domenica 13 corr., alle 16 1|2, nell'aula magna del Collegio Romano, il cav. Eugenio Chimenti, ufficiale del Genio navale, che fu lungamente in Cina durante i moti del 1900, parlerà sul tema: « Pechino e la città proibita », illustrando la conferenza con proiezioni.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Processo Murri.

Ieri la Cassazione — 1ª Sezione — presieduta dal comm. Masi, si occupò della designazione della Corte d'Assise ove si dovrebbe svolgere il processo Murri, in seguito a richiesta della Procura gen. di Bologna per sospetto.

La decisione non fu resa ancora nota.

Tribunale - IX Sezione.

Figlio snaturato. — Angela Ruggeri, maritata a Camillo Iosi, d'a. 42, da Valmontone, ab. in via San Martino ai Monti 36, denunziò al Commissariato di P. S. del Monti che suo figlio Arcangelo, d'anni 17 — uno scioperato dedito solamente ai bagordi — dopo di avere rubato in casa quanto si trovava di valore, non risparmiava percosse e lei, al cadere, ed al frattello Ulisse, di anni 23, minacciandole quest'ultimo con un coltello.

In seguito a tale denunzia, la guardia Goffredo Casalli arrestò Arcangelo, il quale ieri comparve innanzi alla IX sezione del Tribunale che lo condannò a 7 mesi e 3 giorni di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *Santoro Pietro*, generi alimentari, via dei Lavatori 54 — Curatore provvisorio avv. Paolo Sindici - Prima adunanza 29 marzo - Termine alle per la presentazione dei titoli di credito 8 aprile - Chiusura 28 aprile.

Sorrentini Antonio, spazzole, via Campo Marzio 71. Fallimento dichiarato su richiesta del Procuratore del Re. Giudice delegato avv. Filippo Fazioli - Curatore provvisorio Arnaldo Fontana - Prima adunanza 29 marzo - Termine alle ore 8 aprile - Chiusura 28 aprile.

RIAMMO PROVVISORIO — *Bolognini Luigi*, mercante sarto, via Frattina 73. E' stato accordato l'esercizio provvisorio fino a tutto il 31 corr.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI — *Ditta Fratelli Jacovilli*, vini, via Paola Massimo, via Ripetta 242.

La data della cessazione dei pagamenti è stata stabilita a partire dal 30 giugno 1903.

Società per l'istruzione della donna — Nell'aula magna del Collegio Romano il prof. Ernesto Mancini, terrera tenne una interessante conferenza sciente fico.

Vi intervenne S. M. la Regina Margherita, accompagnata dal conte Zone e dalla marchesa Trotti. Pu rivevuta dal ministro della P. I. on. Orlando, dal presidente del Liceo cav. Mariani, e dalla marchesa Capranica del Grillo e da sua figlia D. Bianca, dalla signora Pierantoni, Maurogonato, Marsini, Pigorini, contessa San Severino, signorina Ponzo-Viglia, dal marchese Capranica del Grillo e dal conte Somma Cicilini.

Il conferenziere, dopo aver accennato brevemente al Polvorisone compiuta dalle credenze e dalle conoscenze sulla natura del calorico, passa subito a parlare dei progressi raggiunti nella produzione temperature sempre più elevate, che arrivano oggi al forno elettrico.

Questo apparato ha reso possibile nel laboratorio del chimico la preparazione di una quantità di metalli rari, di leghe, la riproduzione di pietre gemme; a la trasformazione industriale del forno elettrico ha perfezionato i processi metallurgici e ha dato origine alla fabbricazione del carburo di calcio, del carburandum e di altri composti.

Anche un altro modo di produrre la elevata temperatura di tremila gradi è stato trovato coll'*alluminotermia*, sfruttando una reazione avuta dalla combinazione della polvere d'alluminio coll'ossigeno. I *calorimetri esterni* e ogni entrata nella pratica per eseguire, senza la complicazione di correnti elettriche, grandi e res stenti sia datare, per depurare metalli, per preparare leghe diverse.

Dopo aver ricordato come la scienza possa ormai misurare temperature fortemente elevate e insieme differenze minime corrispondenti ad un minimissimo di calore, l'ing. Mancini si occupa del modo di produzione delle basse temperature. Fa la storia della liquefazione dei gas, e mostra come questa liquefazione sia oggi abbia dato origine alle moderne macchine frigorifere.

Sono queste macchine che oggi permettono di fabbricare enormi quantità di ghiaccio, e si rinfrodiare l'aria di ambienti appunto, dove le sostanze destinate all'alimentazione possono conservarsi a lunga ed in perfetto stato. Con tali mezzi il trasporto delle carni, del latte, del burro, delle uova, a terre lontane, è divenute pratico e semplice, e va acquistando importanza sempre maggiore.

L'ing. Mancini di molte notizie sull'industria del freddo, nozione che conta, come quelle sulle elevate temperature, con varie proiezioni. Il fine di conferenziere mostra al pubblico l'aria liquida, facendo alcune esperienze riferentesi alla temperatura estremamente bassa di questo corpo, e parla delle resistenza della vita alle temperature più basse conosciute.

Termina ringraziando l'uditorio per l'interesse che prende alle questioni scientifiche e quindi alle loro applicazioni, da cui ne deriva il benessere dell'umanità.

Il conferenziere fu vivamente applaudito e S. M. la Regina la complimentò con le sghiere parole.

Il Comitato cittadino per le onoranze a Loubet. — Ecco la quinta nota di sottoscrizione: Il Sindacato di Borsa nazionale 300 lire, come era stato pubblicato nella quarta nota di sottoscrizione, ha sottoscritto per L. 500.

Somma precedente L. 51,836.

Società saglio-comunale per l'illuminazione a gas L. 3000 — Nahas, Bar Venezia 50 — Gaudenzi Richard-Ginori 200 — Berardocci 50 — Valerra S. 25 — Borruso G. 5 — Santini D. 10 — Sgambati e Basilici 10 — Rivendita speciale 25 — Martinez 5 — Zelarocchi 10 — Robaldi e Passeri 10 — Brulino G. Ditta 20 — Filippo Haas e figlio 200 — Clementi ing. A. 25 — Venti Rag. G. 5 — Tancredi P. 10 — Fantini A. 5 — Pilli Urbani 25 — F. d'Atri 100 — The Ladies Toilet C. 20 — Cavi V. 50 — Freschi Luigi Ditta 20 — L. Piale 25 — Marchese G. Guglielmi 500 — Louis Martel 100 — Soc. prolotti chimici 200 — Erei Ingegneri 20 — Rivoli Pronner 50 — Rag. E. Cisoti 5 — V. Gobrim 19 — E. Pisacher 25 — Bar. Alessandro Nolli e C. 50 — Cottoo P. 25 — Gelli Chiari 50 — F. Alberini 50 — Dal Linea Resta Carlo 2 — Ditta Angelo Pennacchi Giuseppe 20 — D. Adler 10 — Gravazza G. 50 — A. Serafini 15 L. Serafini 10 — Vito E. d'Urso 1 — Spada P. 2 — Cabrini A. 1 — D'Alessandri 0,50 — Luria P. 0,50 — Moscato S. 0,50 — Circolo Radio Italiano 5 — Sestori D. 2 — Palombi E. 2 — Taulisanno 2 — Tonaci R. 1 — Vincenzi U. 2 — Cisteliano L. 1 — Di Segni S. 1 — Tarchiconi U. 2 — Agostinangeli G. 5 — Marchesani B. Ira 2 — Clemanti E. 1 — Bellone A. 1 — Orlandi P. 2 — Gentili A. 1 — Conti E. 0,50 — Monti G. A. 0,50 — Orsini A. 0,50 — Venellami V. 1 — Sinno P. 0,50 — Varese L. M. 1 — Bachi C. 0,50 — Ravordina G. 0,50 — Corbi E. 5 — Matterozzoli A. 5 — Agostinangeli G. 5 — Ferretti L. e C. F. 20 — Gianni A. 5 — Alberi F. 5 — Domenico 5 — Mariani 5 — Mazzi Tognetti G. 2 — Ciaufanelli C. 5 — Occhiolini A. 5 — Grossi V. 2 — Cubinotti F. 10 — Antonini 5 — Colizza 5 — Rodini E. 5 — Sorelle Padovani 5 — Marrocchi E. 5 — Bordoni S. 5 — Vicini A. 5 — Lordi A. 5 — Grifoni G. 5 — Cipanoe G. 5 — Zoddo A. 15 — Bucale L. 10 — Bianchi A. 10 — Minni G. H. 5 — Sforetti A. e C. 10 — Cerranzoli M. 10 — Campagna 5 — Dondi D. 5 — Grossi A. e C. 10 — Giovannini C. 5 — Bonfigli F. 10 — Capello G. 5 — Mazzantini A. 5 — Savio D. 5 — Bottai L. 5 — Morteo D. 5 — Banamann M. 5 — Parenti F. 5 Vitai Deunter e C. 15 — Ditta Ing. Ferrero Giuseppe G. 10 — Marini V. 5 — P.M. Antonini 5 — Baudinelli L. 5 — Eredi Basili 5 — De Simoni G. 5 — Marini V. 5 — Marini V. 5 — Società Molini e Pastifici Pantanella 500.

Totale L. 58,200.00

Il battesimo di uno schiavo. — Domenica, nella chiesa di S. Crisogono, il card. Cassetta, assistito da mons. Pezzuti, amministrerà il battesimo al fanciullo arabo Mabrok, ricevuto in sul Benadir dal viaggiatore Robecchi-Bricchetti per conto della Società antischiavistà italiana.

Il padrino sarà il principe D. Camillo Rospigliosi.

Personale delle Cancellerie. — Gli eleggibili agli Uffici di Cancelleria e Segreteria giudiziarie di 3.a sono ridotti per decreto alle 6 1|2 si Filippini per accordarsi sul modo migliore di applicare la disposizione che, con apposita legge, sia ridotto il numero degli alunni, nonmanzione una parte vice-cancellieri. Presiedeva il signor Mancini.

I desideri degli alunni si rassumono facilmente. Nel 1902

una di intaglio in legno ed in marmo ed una terza di lavorazione di metalli di orefiorerii, incisione, cesellatura, nichelatura ecc., con l'onorario di L. 1200 annue.

Il Consiglio dell'Ordine dei medici. — Sotto la presidenza dell'on. Santini si riunì ieri sera il Consiglio dell'Ordine dei medici della Provincia.

Esaminate il fatto di una controversanza offerta da un Istituto sanitario privato di Roma ai medici pratici sugli onorari pagati dai clienti da essi indirizzati all'Istituto stesso, approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio dell'Ordine dei medici della Provincia di Roma, prendendo occasione dalla circolare spedita dall'Amministrazione di un Istituto sanitario privato in Roma, con la quale si fa una controversanza ai medici pratici sugli onorari pagati ai clienti da essi indirizzati all'Istituto stesso, afferma il principio generale che qualunque accordo fatto fra medici e medici, o fra medici e Istituti sanitari, allo scopo di procacciarsi clientela e di dividerne i proventi, è contrario alle buone norme della deontologia medica. »

Mercato e Mattatoio. — Nel mercato di febbraio furono esposti 2,216 capi di cui: suini 3,279; bufalini 4 ; suini 8,335; ovini 494; equini 61.

Di questi animali 394 capi vennero esportati si Castelli romani ed altresì n. 7 bovini ed un cavallo respinti per ragioni sanitarie.

Al Mattatoio vennero macellati in febbraio 13,609 animali, e cioè bovini 3,359; bufalini 35; suini 8,594; ovini 1,566; equini 61.

Di questi furono distrutti, per ragioni sanitarie, bovini 12; suini 64; ovini 1; equini 3.

Confrontando questi dati col febbraio 1903 c'è aumento nei suini che compensa la diminuzione di gennaio e c'è diminuzione nei bovini e ovini. Il prezzo delle carni, in ispecie delle vitelle, fu assai superiore, come del resto risulta dai listini della Camera di commercio.

Con la cessazione della mattazione dei suini e dell'introduzione degli abbacchi essendo finita la stagione, si ritiene che il prezzo delle carni bovine possa crescere ancora, anche perchè in Toscana, nelle Marche e nell'Umbria si alleva molto maggior quantità di bestiame bovino, ed infatti i vitelli d'all'uo sono talmente ricercati che si pagano da 80 centesimi a una lira il chilo appena nati.

Un alto bocciico. — Le maestre delle classi maschili della scuola di P. Monticucci, ricevendo gli arretrati loro dovuti pel paregginamento dello stipendio, con pietoso pensiero si sottoscrissero per un'opera benefica e versarono lire *quarantà* a pro dell'Educatorio « 2 Ottobre 1870 » annesso alla loro scuola.

Reduci - Italia e Casa Savoja ». — Tenuta il Consiglio direttivo della Società Reduci « Italia e Casa Savoia » — nel Restaurant Umberto I — offrì un banchetto al suo presidente on. Arbib. per celebrarne la nomina a senatore del Regno.

Circolo Savoja. — Splendido il ballo di ieri sera, al quale intervennero numerose signore e signorine. Ricordiamo il *cotillon*, pel quale vinsero due signore: Rusgi, Barberini, Aude, De Paolis, Segneri, Masa Petrini, Andreotti N., Pallotta, Andreotti L., Sarrario, Tobia, Trevisani, contessa Mari, Boccarelli, Corsetti, Catelli, Colagrai, Bianchi, Fredda, Lattes e Sestier, ed i signori Aretucci, Cirino, Crescenzi, cav. Faraglia, Fragola, cap. Foico, Pennacchietti, ing. Belimi, Del Chiaro, Silva, Marchetti, ecc.

Le danze, ammaestrate, si protrassero fino a tardissima ora.

Università popolare (Collegio Romano, N 30). Venerdì 11, prof. Colasanti: « Elementi costitutivi del Rinascimento artistico in Italia » (con proiezioni) — prof. Nevinni: « Animali microscopici ».

Sabato 12, prof. De Angelis: « Noi e martiri: del pensiero » — prof. Valigursa: « Vaccinazione e neoterapia ».

Agitazione di studenti. — Ieri mattina alle 10.30, nei giardini di Pansperna si sono adunati tutti gli studenti di chimica e farmacia.

Dopo vivace discussione deliberarono di inviare una Commissione dal ministro della P. I., perchè esponga i desideri degli studenti dei quali chiedono che venga estesa agli studenti del primo biennio o le stesse disposizioni che sono in vigore attualmente per gli inscritti nel 1902 (che frequentano ora il 3° anno degli studi) oppure quelle che saranno emanate a tale vantaggio degli iscritti alle varie facoltà.

L'« Avanti » sequestrato. — Ieri sera, d'ordine dell'autorità giudiziaria, fu sequestrato l'*Avanti*, per una notizia pubblicata nella rubrica: « Ciò che succede nel mondo ».

Il cav. uff. Piero Rilalla nel suo gabinetto dentistico in via Condotti 21 è coadiuvato da suo figlio laureato in medicina e chirurgia e specialista per le malattie dei denti, il quale lo sostituisce in sua eventuale assenza.

Un vecchio esperto soleva dire: Tutte le vostre malattie sono dovute alle

seguenti cause:

1. fate poco moto,
2. masticate male,
3. non vi curate la bocca ed i denti.

E si dovrebbe ben fare attenzione a queste parole, dette non solo da un uomo assai esperto nella sua materia, ma nello stesso tempo anche arguto osservatore degli uomini e delle cose, e conoscitore della vita. Chi vorrà quindi star sano e forte, seguia i consigli di questa grande medico e:

1. faccia delle passeggiate,
2. mastichi bene ogni boccone,
3. curi regolarmente i propri denti con l'Odol.

Piccola Cronaca

Un suicidio a Villa Glori. — Renato Vicentini d'anni 22 da Monteleibretti, cameriere presso la tabacchiera e negozio di vini e liquori in piazza Colà di Rienzo 71-73 si è ivi anche dom cihiata. da qualche tempo si mostrava inquieto a causa di una malattia inguarabile, per la quale aveva perduto un occhio.

Mercoledì scorso circa le 12 uscì dal negozio, e senza far parola di ciò alla Villa Glori sul Monte Parioli. Giunto innanzi al monumento ai fratelli Cairoli si tirò due colpi di rivoltella alla tempia destra.

La morte fu istantanea

Il cadavere fu riavvenuto ieri dal vice brigadiere Pannarelli delle caserma del Castro il quale sequestrò la rivoltella di corto misura a 6 colpi.

Furono nee e rinte anche alcune lettere, nelle quali il Vicentini spiegava le ragioni che lo avevano spinto al triste passo.

Tra le altre cose egli dice che fin dall'età di 8 anni gli era balenata l'idea di darsi la morte, e che una volta di provò gettandosi in un secchio d'acqua.

Il cadavere coperto con un panno fu piantonato in attesa dell'autorità giudiziaria.

Il pretore del 3° mandamento, recatosi sul posto, ordinò il trasporto del cadavere alla camera mortuaria del Campo Verano per l'autopsia.

Il trasporto fu fatto stamane alle 22.

La Elena Panzironi. — Elena Panzironi, quella povera donna che la notte del 17 dello scorso mese, il marito Alessandro Ferrari, voleva gettare nel Tevere dal Ponte S. Angelo, è quasi completamente guarita.

Ella si trova ancora nella sala Maggiorani all'ospedale di S. Giovanni.

In seguito alle nuove elettriche fitteie dal dott. Tuccigi la Panzironi ha riacquistato la vista che minacciava di perdere totalmente o il braccio e la gamba destra quasi paralizzati, funzionano regolarmente.

La Panzironi mangia con grande appetito e ieri si è alzata da letto facendo una passeggiata nel giardino dell'ospedale.

Era pazzo! — Il cameriere Campanile Ugo, che, come narrammo ieri l'altro, per ben due volte tentò suicidarsi, prima cercando di precipitarsi dal muraglione del Pincio e poi gettandosi dalla finestra al Commissariato di Campo Marzio, è stato visitato dal dott. oggi non ha voluto prender cibo e continua a fare stranezze, fu visitato del dott. Pietro Malpieri.

Questi, trovandolo affetto da psicosi suicida, a mezzo della Croce Verde lo fece trasportare dall'ospedale di S. Giacomo al Manicomio.

Ferimento al Foro Romano — Ieri verso le 16, mentre il vaccaro ambulante Limentani Angelo di anni 16, da Roma, ab. in via Portico d'Ottavia 7, stava schierando nei pressi del Foro Romano col compagno Quinto Braggia di anni 14, romano, ab. in via Marforio 55, sopraggiunse un certo Gerardo, settultino a nome Gerardo, calzolaio da Frosinone il quale si diede a rimproverare in modo molto Limentani che rispose per le rime.

Il Braggia Gerardo estratto un coltello ferì il Limentani all'orecchio, mentre questo a sua volta rispose si Braggia con un colpo di coltello al torace.

Trasportati ambedue alla Consolazione il Limentani fu dichiarato guaribile in 7 giorni n. e. e il Braggia in 15, s. c.

Una bambina tra le fiamme. — Ieri, alle 16, in un prato al di là di ponte Nomentano, ida De Girolami di anni 4, trastullandosi con altri ragazzi, diede fuoco a della paglia.

Le fiamme investirono la povera bambina, che riportò ustioni gravi per il corpo. A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Accorsero il padre della bambina, Antonio, proprietario dell'osteria de *Cacciatori* a ponte Nomentano, e il cameriere Paolo Molinari, i quali nel lacerarle le vesti riportarono il primo ustioni alle mani, giudicate guaribili in 25 giorni, e l'altro ustioni alla mano destra ritenute in 15 giorni.

Tentato suicidio. — Ieri Ottavia Chiovenda d'anni 18 romana, nella sua abitazione in via dei Marsi 10, perchè sgridata dal fratello maggiore che le impediva di uscire di casa, si avvelenò ingoiando una soluzione di fosfori sciolti nell'acqua.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Monte di Pietà.

Sabato 12 marzo 1904 « *La 4ª Custodia vende* »
Gli oggetti sono ricevuti dal n. 20 luglio 1903 fino alla scadenza n. **148532.**

Avvisi di mancanza e vendita: rimangono il di 20 luglio 1903 fino alla scadenza n. **158176.**

La 2ª Custodia vende:
Nella Sala situata in piazza del Risorgimento
Oggetti di mancanza e vendita: rimangono il di 10 agosto 1903 fino alla scadenza n. **163379**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 11 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5.

Si avvisano i contraenti che nel giorno corr. e successivi non alla somma di L. 10.000 e sopra mobili emessi a garanzia dal Statuto. Si fanno annunziare: sopra le somme dell'istituto coll'interessi: vecchie e quelle altre restanti in pegno.

CASA DI SALUTE

per Malattie Mediche
tenuta dalle Figlie della Sapienza.
ROMA — Via Toscana N. 53 — ROMA
sotto la Direzione del Prof. **Marchiafava.**
Pensione da stabilirsi colla Superiora.
Il malato ha diritto al suo medico.

Teatri di Roma

Costanzi. — Una sala magnifica ed un successo splendidissimo ieri alla replica della *Tosca*. Gemma Bellincioni fu una impareggiabile protagonista per drammaticità, effetto e passione, Emilio De Marchi una sorprendente *Cavaradossi*, dalla voce dolce, potente e insinuante.

La Bellincioni replicò il *Vissi d'arte*, e il De Marchi *Lucevan le stelle*, e ambedue furono acclamatissimi.

La curiosità o meglio l'attrattiva della serata era la *rentrée* del Sammaroo che si presentava nella parte di Scarpia.

Francamente interpretazione più vera, più naturale, più fortemente sentita di quella datac dal Sammaroo non l'avevamo mai gustata. Il grande artista, attore e cantante eccelso, spec e al secondo atto, superò ogni aspettativa: disse, cantò, interpretò con efficacia, con talento raro, tale da riportarne il più lieto dei successi. E così egli pure fu salutato al presentarsi insieme alla Bellincioni ed al De Marchi agli onori del trionfo.

E adesso con piacere annunciamo per domenica l'unica rappresentazione diurna alle 5 1|2 di questa *Tosca* nuova giuana. La rappresentazione sarà fuori abbonamento, i prezzi i soliti ritrissimi feriti ed i bambini avranno ingresso libero. Figurarsi che piena!

Stasera ripeso e domani altra serata straordinaria con *Lohengrin* come offerta dall'Impresa agli abbonati di turno intero e dispari.

Valle. — Si riposte a richiesta *Tutti in viaggio*.

Domenica due spettacoli con *Na tiorno napolitano* di giorno e *Lu medico de le femmene* alla sera.

Nazionale. — Stasera *I nostri buoni villici*, la sempre bella indovinata, esilarantissima commedia di Sardou.

Adriano. — Sempre Dutreu, *La freccia umana* preceduto da *Santarellina*.

Quirino. — Una rappresentazione questa sera del fanguento *Cavaliere del Grillo*.

Manzoni. — Il *Torrente*, sempre il *Torrente* che strappa di successi eminentemente popolari.

Sferisterio Spagnuolo. — Due partite della *pelota*.

Concerto mandolinistico. — Domenica al teatro Adriano, alle ore 15, vi sarà il grande concerto mandolinistico del sammina romano, diretto dai prof. Carrara e M grini. Da parecchi anni non si avevano più concerti simili, e questo odierno è dei più interessanti sia pel concorso di valori indiscussi pei mandolini, mandole e chitarre, sia pel programma scelto con gusto squisitissimo e che pubblicheremo. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Valle. — *Tutti in viaggio*, ore 21.
Nazionale — *I nostri buoni villici*, ore 21.
Adriano — *La freccia umana* e *Mascotte*, ore 21.
Quirino — *Il cavaliere del Grillo*, ore 21.
Manzoni. — *Il Torrente*, ore 21.
Metastasio. — *Il fratello d'armi*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo Giuoco della pelota ore 14 1|2 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme d'Oc. Dalle 15 alle 23 rappresentazioni consecutive con *Un viaggio fantastico dalla terra alla luna*.

Pisa, 5 ottobre 1895

. . . . Ho preso a sperimentare l'*Acqua di Ulivetto* sulla mia persona per un catarro delle vie digerenti, che contrastava agli altri un rauido ed indiscutibile miglioramento. Constato quindi su me stesso quei benefici effetti, che ho sempre rilevati in tutti coloro, cui ho per l'addietro consigliato l'uso dell'*Acqua di Ulivetto*.

14 bis *Dott. Ludovico*
Medico Provinciale

Per richieste **Terme d'Ulivetto** (Pisa).

Pizzeria e Trattoria Napolitana
di
Gennaro Zaccaro - Piazza Poli 38-39-40

In questo elegante locale oltre il piatto del giorno si trova sempre un completo servizio di cucina alla francese, alla italiana, sendo tutte le specialità della cucina napolitana. Vini Frascati, Toscani e di Gragnano. Il locale è molto adatto per banchetti, a prezzi limitati da non temere concorrenza.

Resta aperto sino ad ora tarda.

La vendita giudiziaria
HEINEMANN

che doveva aver luogo al 2° p. del Palazzo Massimo, al Corso Vittorio Emanuele, in seguito a Decreto del sig. Pretore del 2° Mandamento di Roma, in data 3 corr. verrà eseguita, martedì 15 corr. e seguenti, alle ore 10 ant., nei locali della Casa Corvisieri e C. Via Due Macelli 86, ove sarà trasportato tutto il Mobilio artistico antico e moderno che correda l'appartamento abitato dalla signora Magda Heinemann, a carico della quale si procede alla vendita all' asta. L' **automobile** verrà venduta nel locali, ove prontamente si trova, in Piazza della Posta Vecchia.

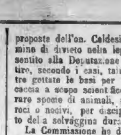
Roma, 10 marzo 1904.

L'uff. giud.: *Pio Alessi.*

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (v. quarta pagina).

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare** sistema di lenti, tutti i giorni (meno festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **sabuino, 93,** piano primo, ROMA.

CURA PRIMAVERILE
DEL SANGUE
Ferro-China Bisleri



Il Cav. Prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in *Torino* scrive:

Nell'uso FERRO-CHINA-BISLERI MILANO l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rivigorisce il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati. 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e per la relazione al Re. Dopo la relazione S. M. si è intrattenuta con gli on. Giolitti e Mirabello.

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò la spesa di 32 milioni per opere portuali e marittime, e le modificazioni della circoscrizione delle preture di Milano.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

L'inchiesta sulla marina.

Ieri si riunì l'Ufficio centrale del Senato che esamina il disegno di legge per l'inchiesta sulla marina, presieduto dal sen. Barraco, coll'intervento del presidente del consiglio, on. Giolitti, e del ministro della marina, sen. Mirabello. Udito le dichiarazioni del Governo, l'Ufficio rimando ad altra riunione le sue conclusioni.

La Camera di ieri.

Proseguì la discussione del progetto per il riposo settimanale e ne furono approvati gli gli articoli relativi al lavoro agricolo, al lavoro aperto ed alla lavorazione di talune industrie speciali (fuoco continuo, panificazione e pesca).

Fu iniziata la discussione dell'articolo relativo al riposo giornalistico, ma non fu risolta. La discussione continuerà nella seduta odierna, durante la quale si conta di esaurire il progetto.

Giunta Generale del bilancio.

La Giunta Generale del bilancio ha ieri discusso e approvato la relazione D. Scilea sulla convenzione per il fabbricato della Posta a Parma; la relazione Pais su eccedenze di impegni sul bilancio della Guerra; la relazione Fasce sul bilancio del Tesoro. I detti relatori sono stati autorizzati a presentare le relazioni.

Per le circoscrizioni elettorali.

La Commissione per le circoscrizioni elettorali si riunì ieri presenti gli on. Maurigi, Ghigi, Fusco, Libertini P. e Montagna.

Dopo una breve discussione, vista l'importanza del progetto, fu deliberato di rimandare la seduta a sabato, per dar tempo ai componenti la Commissione di essere presenti.

Per il credito agrario in Sicilia.

La Commissione del Credito Agrario per la Sicilia si discusse il progetto presentato dall'on. Pasquale Libertini.

La Commissione ha facoltà di presentare il progetto.

Ministero Interno.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per questa sera alle 9 1|2 a palazzo Braschi.

— E' stato sciolto il Consiglio comunale di Pogidi (Aquil.) e nominato R. commissario il cav. Rosa-Milano Saverio.

Sono stati prorogati di un mese i poteri del commissario di Rignano Garganico.

— L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza coi ministri Tedesco e Orlando.

Ricevette quindi l'ing. Basile, il quale gli illustrò il progetto per la costruzione della nuova sala.

Ministero Esteri.

Nei Consolati.

E' stato istituito un posto di applicato consolare in Sarajevo ed è stato fissato l'assegno locale del Consolato in Bogota.

Commissariato di Emigrazione.

Ieri è stato firmato il decreto che conserne la nomina dei rappresentanti di vettori nei Comuni non capoluoghi di mandamento.

Gli italiani nell'Uruguay

Monteridco. 10 — Il Console generale d'Italia, interrogato dal suo Governo, ha oggi telegrafato a Roma dichiarando falsa la notizia di molti italiani uccisi durante gli attuali torbidi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri mattina sono stati firmati i decreti delle promozioni del personale.

E' stato firmato il decreto che autorizza il Ministero delle Poste a ritirare il progetto presentato alla Camera dal Ministro Galimberti sulle tariffe postali.

Seppiamo che l'on. Stelliat-Scala ha deliberato di risolvere in via transitoria, fino alla prossima modificazione del regolamento, la nota questione delle promozioni di merito.

Il regolamento vige tu da facoltà al Ministero di scegliere liberamente fra i compresi nella lista.

L'on. Stelliati-Scala invece ha deliberato di scegliere alternativamente nel ruolo di merito una metà in base alla anzianità e una metà in base ai maggiori punti assegnati.

E' questo un equo medio termine tra le opposte richieste degli interessati, prefer hile, se non altro, all'arbitrio per quanto prudente della libera scelta, data l'infelice sistema della compilazione delle liste.

Ministero Pubblica Istruzione.

Al Ministero Istruzione è cominciato lo spoglio delle domande per il diploma di direttore didattico. Questo primo lavoro ha per iscopo di richiamare in esame le condizioni di fatto delle varie concorrenti e tutti coloro che hanno presentato le richieste e determinare le mesime per le opportune decisioni.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri mattina alle 10.10 fece ritorno in Roma l'on. Facta, sottosegretario di Stato.

Nella Magistratura.

Piola cav. Enrico, proc. del Re a Torino, nom. cons. d'app. ivi.

Persaiti, pres. trib. di Arezzo, nominato cons. d'app. a Genova.

Fiani cav. Augusto, pres. trib. Cagliari, trasmutato ad Arezzo.

Marciali s. cav. Edsio, cons. d'app. Cagliari, nom. pres. trib. ivi.

Pippia Pietro, pres. trib. Lanusei, nom. cons. d'app. Cagliari.

Bellavita cav. Giuseppe, proc. del Re a Casale, trasm. a Torino.

Colombini Luigi, sost. proc. regg. proc. Consaa trasm. Cassale.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Commissione reale per la caccia.

La Commissione si è nuovamente adunata, presenti gli on. Toaldi, Parpaglia, Altobrando, Caldesi, Cortese, Dal Verme, Mercatante, Rosadi. Il Consesso ha di nuovo discusso l'interno alla questione della apertura e della chiusura della caccia, approvando in massima la proposte dell'on. Caldesi per la stagnazione di un termine di divieto nella legge, entro il quale sarebbe consentito alla Deputazione provinciale limitare o consentire, secondo i casi, talune speciali caccie. Si sono inoltre gettate le basi per le disposizioni sulle tenore di caccia a scopo scientifico, per la protezione di talune rare specie di animali, per la sorveglianza di animali feroci o nocivi, per disciplinare la vendita ed il trasporto della selvaggina durante la proibizione di cacciare.

La Commissione ha desiderato di riunirsi ogni alle ore 14 per iniziare immediatamente l'esame della questione concernente il divieto di caccia nei fondi altrui.

Ministero Lavori Pubblici.

Al Consiglio di State.

Il Co siglio di Stato ha emesso parere in merito ai seguenti affari:

Lavorazione della pietra Bottiere occorrente per la base del portico nella tenuta dentro e nella parte contraie destra del Monumento al Re Vittorio Emanuele II.

Costruzione del tronco Murisido (frazione Tallo) a S. Bartolomeo di Carapna della strada provinciale n. 9 dalla nazionale del Bracco alla nazionale della Trebbia (Genova).

Lavori addizionali di rettificazione di un tratto della strada nazionale n. 42 nei pressi della località Madonna della Tosse (Firenze).

Variante nella costruzione del tronco della strada provinciale n. 12 compreso fra l'Eremo di Valdarbia ed Isola Fossara (Perugia).

Lavori suppletivi di completamento della traversa dell'abitato di San Pietro Patti 2° tronco della strada provinciale n. 166 (Messina).

Id. di sbarpo del nuovo alveo del Canale S. Caterina nei lavori di sistemazione del fiume Gorzone da Vescovano a metri 222 inferiormente alla pedagna di Cherubini (Padova).

Lavori di rinforzo arginale esterno con sottobanca alla Botta Guidicini a sinistra di Reno in Comune di S. Agostino (Ferrara).

Rialzo e sistemazione dell'argine sinistro del Taro pel tratto lungo metri 4400 compreso tra il ponte del Martorano ed il Canale San Carlo in Comune di S. Secondo Parmense (Parma).

Imbancamento di un tratto dell' argine sinistro del Montone a tergo della Botta Cavedona in Comune di Ravenna. (Ravenna).

Elenco delle strade pubbliche in provincia di Lecce.

Espurgo e sistemazione di argini nel canale alluciante di sinistra di Valdichiana dalla Botta dell'Esse alla sboccu nel canale maestro presso Cesa (Arezzo).

Costruzione di un ponte sulla gianara di Quarto fra l'abitato di Santa Maria di Quarto e la strada provinciale Campana nella bonifica inf. del Volturno (Napoli).

Costruzione di un canale navigabile Pisa-Livorno durante il quaqriennio 1. luglio 1904-30 giugno 1908.

Progetto esecutivo e progetto economico della bonifica di Pantano basso e Marinella a sinistra del fiume Bifcrno (Campobasso).

Consolidamento di briglie nel tronco montano del torrente Campatelli nella bonifica di Somma e Vesuvio. (Napoli).

Ricavamento e costruzione di muri di sponda nei torrenti Alberoungo, S. Teresa e Pizzolla nella bonifica del torrente Cinque (Catanzaro).

Ammissione della stazione di Cogoleto sulla linea Genova-Ventimiglia.

Dichiarazione di pubblica utilità pei seguenti lavori:

Costruzione di un campo di tiro a segno nella località Brotslupa in Comune di Empoli (Firenze).

Condottura di acqua potabile nella frazione di Talamone in Comune di Orbetello (Grosseto).

Costruzione di campo di tiro a segno nazionale in Comune di Sarno. (Salerno).

Formazione di una piazza nell'interno dell'abitato di Sampierdarena (Genova).

Ministero Marina.

Il commissario di prima classe Francesco Minardi, in aspettativa per sospensione dall'impiego, è richiamato in servizio effettivo.

Il medico di prima classe Roberto Ettari, anzichè sul piroscafo « Algérie », è imbarcato sul piroscafo « Africa ».

Il medico di seconda classe Silvio Donaioni imbarcherà a Genova sul piroscafo « Orellana » in servizio di emigrazione.

E' stato approvato e reso esecutorio il contratto stipulato con la Ditta Fratelli Feltrinelli per la fornitura alla R. marina di legno abete dei Nord d'Europa, oppure legno bianco delle regioni Danubiane, in tavole.

In relazione al concorso per sicuni posti di applicati di porto, bandito con la notificazione del 1. corrente, si richiama l'attenzione sulla disposizione contenuta nell'art. 18 dell'ordinamento della R. Accademia navale, riprodotta nell'art. 24 della notificazione di concorso per l'ammissione alla prima classe della R. Accademia suddetta per l'anno scolastico 1904-905.

Tale disposizione stabilisce che gli allievi, i quali cessano di appartenere all'Accademia navale o gli aspiranti che non conseguono la idoneità a guardiamarine, possono, anche non abbiano domandato d'uscire normale o militare, concorrere per la nomina ad applicato di porto di seconda classe, sottoponendosi agli esami prescritti per tale grado.

Gli aspiranti predetti, a parità di punti, avranno la precedenza nella classificazione dei concorrenti.

La « Liguria » è giunta a Valparaiso — il « Cortit » è giunto a Porto Said — il « Marco Polo » è partito da Taranto

E' annunzato l'arrivo di una divisione della squadra francese a Napoli.

Taranto. 10 — Stamane alle 8.35 il « Marco Polo », sgli ordini del comand. Presbitero, è partito per l'Estremo Oriente.

Il Duca degli Abruzzi

Valparaiso. 10 — La r. nave « Liguria » è giunta ieri alle 11 ant.

Un autunto di campo del Pres. della Repubblica, l'incaricato d'affari d'Italia e le autorità marittime salirono a bordo per dare il benvenuto a S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Il Duca scese a terra e visitò il Prefetto di Valparaiso e gli altri funzionari.

I residenti italiani offrirano a S. A. R. un banchetto. Il Prefetto prepara per domani un'escursione in suo onore nei dintorni della città.

(S) **Valparaiso,** 10 — I rappresentanti delle Associazioni italiane si recarono a bordo della *Liguria* per presentare i loro omaggi a S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Domani il ministro dell'interno, Bowazuti, darà una festa campestre nella sua proprietà di Panquenc, in onore del Duca. Furano dirmati inviti anche al Corpo diplomatico.

Sabato l'ammiraglio, comandante la squadra cilena, darà un banchetto in onore del Duca degli Abruzzi alla Scuola navale.

V'interverranno tutte le autorità e i comandanti delle navi e i fonnonor. della Marina.

La nave *Liguria* partirà il 14 o il 15 per Santiago, dove si prepara a S. A. R. un ricevimento ufficiale.

Informazioni Estere

In Turchia.

(S) **Costantinopoli,** 10. — Il vapore *Ghazeb* è partito per Genova con a bordo l'equipaggio destinato ad imbarcarsi sulla corazzata *Messoudjé* ricostruita nel cantiere Ansaldo.

Negli Stati Uniti.

(S) **New-York,** 10 — Notizie da Springfield (Stato dell'Ohio) informano di numerosi banchi dopo avere tolto dalle prigioni un negro colpevole di assassinio, lo linciarono, ed hanno quindi invaso il quartiere dei negri, appiccandovi il fuoco.

Tutti case sarebbero già rimaste preda delle fiamme. Otto compagnie di milizia hanno ricevuto ordine di recarsi sul luogo dei disordini.

Nella Somalia.

Londra, 10 — L'*Agenzia Reuter* ha da Berbera, in data del 26 febbraio in seguito ad una ricognizione fatta dal generale Manning, 150 partigiani del Mullah rimasero uccisi e numerosi cameli catturati.

STATI BALCANICI

(S) **Costantinopoli** 10 — L'ispettore generale Hilmi pascià, d'accordo cogli agenti civili, elaborò il regolamento relativo alle modalità del rimpatrio dei profughi macedoni, trasmettendolo a Costantinopoli per l'approvazione.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna. 10 — Fra gli studenti di questa Università regna grande eccitazione in segu to agli energici commenti degli Czechi contro gli studenti tedeschi dell'Università di Praga.

Il Rettore ha ordinato la sospensione delle lezioni fino a nuovo ordine o la chiusura dell'Università.

Vienna. 10 — Stamane all'Università vi furono zuffe fra studenti tedeschi e slavi. Le lezioni furono sospese.

Uno studente tedesco rimase ferito. La polizia operò 4 arresti.

Rovereto, 10 — Il Vice-Podestà, d'accordo col Podestà barone Malfatti, i quale si trova attualmente a Vienna per la sua qualità di Presidente del Club italiano, ha convocato il Consiglio municipale per domani sera alle ore sei, allo scopo di prendere una deliberazione con cui si rifiuti assolutamente l'istituzione in Rovereto di una facoltà giuridica italiana.

Domenica prossima sarà tenuto allo stesso scopo un comizio popolare.

FRANCIA

Parigi 10. — Si è parlato in questi giorni di documenti offerti da un tal furiere Martin all'addetto navale del Giappone. Il *Temps* pubblica il testo di una lettera diretta da quest'ultimo al Martin, e dissuggellato per errore da un ammiraglio, lettera del seguente tenore:

« Due volte voi mi avete offerto documenti confidenziali sulla Marina: se volete che la proposta abbia seguito recatevi a... alle... ». Nella perquisizione al domicilio del Martin fu trovato il testo degli addetti navali delle diverse ambasciate.

Il Martin fu rilasciato in libertà provvisoria e si crede che non abbia avuto tempo di consegnar documenti, essendo le sue relative spese ancora incerte.

Il *Journal des Débats* dice che l'affare non ha carattere di gravità. La Legazione del Giappone smentisce che il suo addetto navale si sia immischiato in questo affare.

Si assicura intanto che da un'inchiesta fatta al Ministero della Marina risulterebbero gravi fatti contro il Martin, che però sega completamente.

Borse e Mercati

Roma, 10 Marzo 1904.

Continua il ribasso dei Valori, dovuto, crediamo a liquidazioni più o meno volontarie di posizioni da definitivamente regolate sulle Piazze di Genova e Milano nell'ultima liquidazione di febbraio. I prezzi seguono tutti una eguale tendenza.

La Rendita 5 0|0 si aprì a 100.72 a 100.70 contanti 100.70 a 100.60 fine corrente.

Rendita 3 1|2 100.70.

Obbligazioni ferroviarie 347.

Banca d'Italia 990 a 986 chiude 994 — Banca Commerciale 738 a 740 — Credito 568 a 566 — Banco di Roma 119 — Acqua Marcia 1500 — Gas 1298 a 1286 — Omnibus 391 a 330 — Molini Condotte 327 a 335 — Molini 89 — Carburo 850 a 845 chiude 854 — Zuccheri 72 — Consumi 106 — Immobiliari 262 a 265 — Ferriere 79 — Kerka 440 a 435 — Elettrochimica 110 — Navigazione 450.

Cambi ufferti

Francia 100.50 — Londra 25.39.

Cambio dazio doganale II Marzo. L. 100.50.

Dal 7 a tutto il 13 marzo 1904 — fino a L. 100 L. 100.85.

BORSE ITALIANE — 10 Marzo 1904
N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 70	100 80	100 75	100 71 1|2
Id. fine	— —	100 87	100 90	— —
Id. 3 1|2 0|0	97 60	97 50	97 60	988 —
Az. B. d'Italia,	991 —	994 —	992 —	— —
» B. Generale	— —	87 —	— —	— —
» ferr. Medit.	450 —	451 —	449 —	451 —
» » Merid.	697 —	697 —	698 —	697 50
Credito Italiano	570 —	572 —	567 —	— —
B. Commerciale	735 —	741 —	736 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	105 —	— —
» Nav. Gen.	452 —	453 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	300 —	300 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	345 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	— —	347 —	— —
Fond. R. 4 1|2 »	— —	515 —	— —	— —
» 4 0|0 »	— —	503 —	— —	— —
Fo. B. d'Italia 4 0|0	— —	505 —	— —	— —
» » 4 1|2	— —	505 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	520 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 50	100 52	100 52	100 50
Berlino Id.	124 60	124 62	123 70	123 85
Londra Id.	25 29	25 30	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	26 31	25 04

Consolidati: Media Uff. del Regno 9 marzo

	con cedola	senza cedola
3 0|0 lordo	100.78 1|2	98.78 1|2
4 0|0 netto	100.58 3|8	98.58 3|8
3 1|2 0|0 netto	97.87	95.52
3 0|0 lordo	72.50	71.00

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Genova 10, ore 15.30. — Rendita 100,65 — Consolidato 3 1|2 per cento 97,55 — Meridionali 695 — Mediterranee 449 — Navigazione 450 — Raffinerie 304 — Raffinerie nuove 322 — Banca d'Italia 991 — Banca Commerciale 739 — Credito 570 — Carburo 851 — Accidentie 1650 — Elba 350 — Savona 335 Eridania 740 — Veneta 106.

Parigi, 10, 15.30

RENDITE	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	97 20
» 3 0|0 perp.	95 95	95 77	96 —
» 3 1|2 0|0 .	— —	— —	— —
ITALIANA 4 0|0	99 90 99 85	99 95	100 35
turca	79 25 79 05	79 —	79 22
spagnola. . . .	79 35	79 17	79 35
russa nuova . .	76 —	75 90	76 —
» portoghese . .	87 87	87 50	88 00
» ungherese. . .	— —	99 85	99 90
Esmano 6 0|0 . . .	— —	108 10	104 90
Banca di Parigi . .	1047 —	1046 —	1036 —

" MICIA ,,

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

VIII

Ma via via che i giorni passavano, cresceva il suo disingannno. Ella vedeva, minuto per minuto ora per ora, il padre scappare, divenire irritabile, nervoso, ben diverso da quale era stato prima, come se un dolore lento, ineffabile lo minasse.

A giorni pareva appena accorgersi della sua bambina. Spesso, le diceva una frase, sempre la medesima, e quella che ella temeva di più:

— Vuoi che ti conduca dalla Marescialla?

E, al ritorno, un assalto di domande.

— Hai visto Halka? Ti è parsa molto malata? che faceva? che cosa ha detto.

Le risposte, in generale, erano brevi.

Halka non s'era fatta vedere che un minuto. Lei, Micia, era rimasta sempre con la Marescialla.

Infine, perchè questo suo signor padre s'interessava tanto a quella ragazza sconosciuta che, invece, era così noncurante di lui?

Pavlona aveva accompagnato la bimba a Lemberg

Una sera, mentre stavano insieme, le fece questa strana domanda:

— Di certo, la signorina Micia sarebbe contenta di avere un'altra mammina?

La bimba divenne rossa di fuoco.

Come poteva una donna seria come Pavlona dire una sciocchezza simile?

E, poi, era così brutta cosa e cattiva il parlare così!

— Credi forse che papa vorrebbe avere un'altra moglie? o che si sostituiscono così i poveri morti?...

« Promettimi di non parlar più d'una cosa simile!

Le lagrime le offuscavano la vista.

Pavlona, confusa e quasi atterrita, se lo tenne per detto.

Ma, è strano come una parola buttata a caso possa turbarci. Micia pensava a questa cosa: ci pensava notte e giorno, vi fabbricava dei castelli in aria, e un indefinibile presentimento la turbava.

A poco a poco, questo malessere si sviluppò, e si trasformò in una invincibile nostalgia.

D'allora cominciò a rimpiangere i vasti orizzonti nevosi di Biala-Gora, il dolce focolare domestico ove i suoi vecchietti l'aspettavano pazientemente; e soprattutto, più di tutto quell'atmosfera tiepida d'amore, nella quale aveva vissuto, e di cui il suo cuore era assetato.

— Voglio tornare dal nonno!

Sono le nove del mattino.

Il signor Zaremba sfoglia la posta.

Una busta adorna di un monogramma dorato è in mezzo alle lettere d'affari: ed egli l'esamina inquieto, incerto, esitante ad aprirla. Gli tremano le dita.

Egli pensa con timore misto d'amarezza al disinganno che può essere nascosto sotto quella cifra.

Lentamente, si decide a tagliarla... Vede doppio « *Sarà vostra moglie.* »

Busta. Le zanipe di mosche della contessa dicono abbastanza; ma le parole sembrano riddare innanzi ai suoi occhi, si che ha bisogno di rileggerle tre, quattro volte prima d'afferrarne bene il senso.

— Sousa, Micia: mi hai detto qualche cosa?

La sua voce vibra in modo insolito, talchè è costretto tossire per darsi e imporsi un contegno.

« *Sarà vostra moglie.* »

Vostra: si riferisce proprio a lui.

Dio buono! sente il cuore che gli scoppia,

— Vorrei tornare dal nonno!

E' la voce dolente della bimba che ripete la preghiera.

Questa volta, egli ha inteso bene.

— E perchè vuoi lasciare papà tuo?

In un impeto di passione, prende Micia fra le braccia, la copre di baci e di carezze.

Ella è pallidina, e malinconica. Egli l'ha trascurata assai in questi giorni passati, ma gli deve perdonare: era così infelice!

Ora tutto è passato, tutto è finito: non più dolori, non più rammarico: ora egli si occupera della Micia sua.

La bimba lo guarda, trasognata.

Il suo cuoricino pieno di riconoscenza, palpita in tumulto; e le lacrime le velano gli occhi.

Egli continua:

— Prima di tutto, lunedì andiamo in carrozza alla montagna di sabbia. Poi, una grande sorpresa: scriveremo al nonno e a Malvina di venire da noi per Natale!

« Faremo un bell'albero di natale, si canteranno dei *kolendy*; Malvina vestirà il suo abito di seta, e il suo cappellone....

Micia da una risata.

Il suo profondo dolore si è dissipato, come una pioggia d'aprile, sotto le calde carezze paterne.

Ella nasconde la sua faccina nella bella barba d'oro, e, indifferente a tutto il resto del mondo, ascolta le dolci parole che la cullano tanto deliziosamente.

Chi mai oserebbe pretendere che ha voluto lasciare il suo babbo?

Così nella piena della sua gioia, ella ha perfino dimenticato il nome del suo dolore!

X.

Tre giorni dopo, con un sole che bruciava, una carrozza, trata da due magnifici cavalli arabi, trascinava Micia, tutta contenta, seduta alla sinistra del padre. Un cocchiere krakoviak, dalla pellegrina cremisi ricamata in oro, sedeva a cassetta.

I cavalli andavano come il vento.

Ad un tratto essi piegano verso sinistra.

« Ma, perchè a sinistra? — si domanda la bimba — se la montagna di sabbia è a destra? »

Il giardino dei generali appare quasi subito come un cimitero di neve.

Ed ecco la casa della marescialla.

La carrozza si ferma.

Micia sente una stretta al cuore, e, con sguardo inquieto, interroga il padre.

— Tu vuoi, carina, che noi conduciamo Elena, eh? egli le dice con un tenero sorriso. E' stata malata, lo sai: si distrarrà....

Micia si morde le labbra, e prova un nodo alla gola.

Il pensiero di dividere la sua gioia, la fa soffrire. Tuttavia si rimprovera subito tanto egoismo, e dice:

— Sì, sì, papà, valla a cercare.

Quanto si fa aspettare questa Halka!

Ma, eccoli finalmente.

Passa una carrozza, in cui sono la marescialla e la contessa Wanda: poi Elena giunge, rossa in volto, col suo cappellino di lontra sugli occhi, tutta avvolta nell'ampia pelliccia bruna. Stanislao la guarda con gioia, con orgoglio.

La bimba si colloca tra loro due, immersa nelle due pellicce.

« *Vita!*

— Vogliamo evitare il corso? dice Elena con voce bassa ed esitante.

Stanislao comprende ch'ella non vuol ancora mostrarsi in città, insieme con lui.

— Matciek passate per lo Yanowski.

La carrozza corre sulla neve. I vinndanti si fermano a guardare questo elegantissimo attacco che passa per le vie silenziose, agitando i suoi campanelli, immerso nei raggi del sole.

Ecco la Chiesa di S. Anna, innanzi a cui ogni fedele si inchina devotamente il cappello.

E' un luogo popoloso, in ombra di veicoli, tra i quali la carrozza stenta ad aprirsi un valico.

Matciek, impaziente, schiocca disperatamente la frusta; però non si esimersi da pensare che il suo padrone ha avuto una ben strana idea di traversare questo quartiere eccentrico.

Sulla via bianca, che viene dalla piccola città di Yanow una lunga fila di carri carichi di legname avanza con stento. I conduttori hanno lasciato le loro cassette e camminano a lato dei cavalli. Hanno un aspetto solenne, questi slavi, avvolti nei loro *kozioch* di pelle di montone, e la *czapka* nera sui capelli, tagliati ai sopraciglie alle spalle.

Vanno gravi, noncuranti dei progressi della civiltà che fermenta intorno a loro. Domani, la sorte li getterà sopra un campo di battaglia, ed essi combatteranno semplicemente, con l'eroica abnegazione degli umili che pare senza merito, tanto questo coraggio è insito in essi. Se, poi, la morte li risparmierà, essi torneranno alle loro case, sempre impassibili, a riprendere la loro aspra vita nello stretto solco tracciato dai loro padri.

Matiek è riuscito alfine a farsi strada.

Ecco il cielo è azzurro, senza nubi.

Nel cortile d'una casa si sente suonare un organo.

Un organetto di Barberia fa vibrare le acute note di un valtzer di Strauss: e il sole dardeggia le case con tanto calore che la neve si scioglie sui tetti e cade per le grondaie.

Micia ride di tutto, scherza, interroga.

Il suo gentil chiacchierio serve d'unione fra Elena e Stanislao, che hanno appena scambiata qualche parola.

D'un tratto, ella esclama:

— Che brutto cortèo!

La porta di una casa di lugubre apparenza si è aperta: ne escono i carcerati che vanno a sotterrare un loro compagno. Sono forse dodici. Il morto è portato da quattro vestiti di pesante roba grigia.

Passano tra soldati, col fucile in ispalla, pronti a tirare al minimo tentativo d'evasione. Così la piccola compagnia avanza, vergognosa di mostrare la propria onta in piena luce.

La vettura si ferma.

Gli uomini si scoprono tutti. Ed è un triste contrasto questo equipaggio dorato che si fa da parte per lasciar passare quel reietto della vita, quei diseredati della società, tristi paria condannati a percorrere la tetra via che conduce da una tomba all'altra.

La carrozza si rimette in moto, ed eccola nel *ghetto*, ove le porte hanno le iscrizioni e le dite in ebraico. Donne brune, dagli occhi rossi, trattengono il pubblico con ciarle che pronunziano con voce nasale. Nella neve che si comincia a fondere uno sciame di ragazzini fa il diavolo a quattro.

Ora ecco apparire la montagna di sabbia, il *Castello Alto* in un nimbo di luce. L'aria diventa più viva.

— Non avete freddo, Halka?

E' la prima volta che egli osa chiamarla con questo diminutivo famigliare, di cui l'infelicione gli par dolce alle labbra.

Ella accenna di no col capo, ma ha un fremito sul volto: forse quel nome le ridesta l'intimità nuova, i giorni precedenti tanto penosi, e l'anello scambiato?

I cavalli giungono a un ripiano della montagna ove si riposano. Del *Castello Alto* non rimangono che informi ruderi, coperti dell'ellera e di neve.

A traverso il bosco, si scorge lo splendido panorama della città, irragiata dal sole. Tutto scintilla, tutto fiammeggia, campanili, case, finestre.

Gli alberi bianchi dei bastioni tendono le ramore cristallizzate; sui tetti si fonde la neve in grigi crepacci.

(Continua).

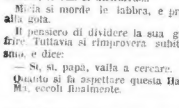
PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice richiesta e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
— Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 25 L. 9 - di 100 L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8



VINO PROTTO

DIFFIDA.

La Lincoln Bennett Co. Ltd.

di LONDRA

fornitrice di S. M. il Re d'Inghilterra rende noto al pubblico che l'unica vendita, in Roma, dei suoi prodotti l'ha la Ditta N. Radiconcini, Corso Umberto I, 384, di fronte al Caffè Aragno. Diffida quindi e non garantisce la sua qualità, che è superiore a tutte le fabbriche sue concorrenti d'Europa, per quei cappelli venduti in altri negozi o presentati da altri rappresentanti, pur portando la sua marca.

Agente generale in Italia

OTTORINO BONANNI

Via Vite 18 - Roma.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per lucidare l'ossido che patate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune di acidi.

Maestra tedesca da giardino d'infanzia cerca posto, preferendo bambini grandicelli.

Referenze. Scrivere sotto G. Z. 382 a Rodolfo Mosse, *Berlino* W. 8.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza. Il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

ASMA ED AFFANNO

bronchiale e nervoso cardiaco *guarigione radicale con* **l'Antiasmatico Colombo**

Asmatici volete calma? il rimedio? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Cav. Colombo. Rapallo Ligure* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure istruzione contro il **Diabete.**

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *9 Novembre 1901 — Reg. Att. Vol. 149, N. 113.*

per: « Perfezionamenti nelle armi da fuoco portatili » del Sig. Ross, Morritt, Griswold **Phillips** a Los Angelos (California)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Gli associati che ti tendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poichè consegnarla alla posta.

Denaro, molto, denaro! può guadagnare chiunque, onestamente, e senza spesa anche senza possedere istruzione speciale fino a L. 1000 mensili.

— Invíare subito il vostro indirizzo sotto **E 635** al riparto pubblicazioni del **„Merkur", Mannheim** Postfach 251.

PARAFULMINI

er Case, Palazzi, Ville, Chiese, Castelli, Fabbriche, Ciminiere, Parterre ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe presentisi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle,** premiato anche stand e delle case ferrate, *Roma*, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 159

Tenuta nell' Umbria Valle del Tevere da vendersi per lire settemila circa. Reddito netto lire quattromila circa. Rivolgersi alla nostra Amministrazione. 65

Per sposi ottima occasione Appartamento elegantemente mobilivito a nuovo, con tutto il confort moderno, affittasi o vendesi. Prezzo mite. Recapito via Due Macelli 72 mezzanino. Ufficio Esattoni dalle 9 alle 11. 87

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecchini consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc. Rivolgersi al Curatore Sig. Sag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 285. 28

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette lo, bonca esposizione, camere e cucina in posizione centrale. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 12

Gabinetto oculistico Medico-chirurgo cav. uff. Eugenio Selo piazza Esquilino 8, dalle 14 alle 16. Mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12. 82

Denaro per tutti al negozio di mobili in via Torino 144. Si ricevono abiti in pegno. 80

D'AFFITTARSI

Sei parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittansi al 4. piano, 9 vani e tre stanze a livello dell'appartamento. 62

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Candele steariche cent. 50 il pacco di grammi 400. Piazza Campo Marzio 5 Roma. 97

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Pianoforte, Inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via 8 Novembre 53. 246

Distinta signorina Alta Italia desidererebbe occupazione sollecitata colla famiglia come direttrice. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 43

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presso o facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Per allievi di canto La signora Maria Dinunzi artista non nova, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 50

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, durante ventinove giorni nonnata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governa, ivi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano ,, (Dir.)

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le sue figlie referenze, dà lezioni a domicilio, cercasi medesimo, lavorare lontano alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Maestra di pianoforte dà lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Abile cuoca con buoni attestati, cercherebbe compari presso famiglia cattolica. Rivolgersi presso Medenesi via Castelfidardo 31 mezzanino interno 2. 57

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: tel. 3. Per il lunedì e giorni festivi dalle 9 alle 12.

Id. - ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Segreteria 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 8).

Biblioteca Liszt: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo DI GESSI: Via Mazzarosa 94, dalle 14 alle 17.

Id. - BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 2 chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 50, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13 (domenica dalle 9 può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 9 alle 12

Id. RICCHEIANO: via Coli Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo

Villa Farnesina dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Museo delle Terme Borghese: Villa Borghese, 10-15.

Galleria NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 10-15.

Id. ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 14.

Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.

Galleria S. LUCA: via Sonnita 14, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.

Catacombe di Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Palazzo Lancellotti via Giulia 63, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colonne piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Scavi Scalpreti e Colombario di Pomponio Hylas: Via Forte S. Sebastiano dalle 9-15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	9.10	—	12.20	—	18.30	23.5
Pisa	—	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	—
Torino	8.—	8.30	14.4	—	20.40	21.15	—
Milano	—	8.30	14.4	—	20.40	21.15	—
Foligno-Ancona	6.10	—	9.25	13.—	18.20	22.10	—
Firenze-Milano	—	—	9.25	13.—	18.20	22.10	—
Terni-Sulmona	7.30	—	10.45	15.—	19.—	17.—	19.27
Tivoli	7.5	—	9.45	11.30	—	20.5	—
Viterbo-Orvieto	6.45	—	—	12.4	11.10	19.27	—
Frascati	7.20	9.12	9.45	12.18	14.0	18.51	19.0
Anzio-Nettuno	6.18	—	—	10.5	—	17.35	—
Velletri-Terracina	6.13	—	11.35	17.8	19.51	—	—
Velletri	6.13	—	11.35	17.8	19.51	—	—
Rocca-Priora	6.40	—	11.35	17.3	—	—	—
Fiuggi-Alatri	8.30	15.45	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.20	—	—	—	—	—	—

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.3	—	14.10	19.30	20.14
Pisa	7.30	9.40	—	—	20.10	23.—	—
Torino	7.40	9.40	—	—	20.10	16.20	23.20	20.45
Milano	7.40	9.40	—	—	20.10	16.20	23.20	20.45
Ancona-Foligno	7.—	—	—	—	—	—	—	—
Milano-Firenze	7.30	—	11.40	14.40	—	—	21.—	—
Avezzano-Tivoli	8.3	9.45	13.20	17.3	20.5	—	—	21.45
Tivoli	8.3	9.45	13.20	17.3	20.5	—	—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	10.50	—	—
Frascati	6.54	9.20	13.51	—	—	17.50	—	19.17
Nettuno-Anzio	8.10	—	13.19	18.27	—	—	—	—
Albano-Marino	7.30	9.45	13.—	17.38	20.20	—	20.40	22.12
Terracina-Velletri	8.10	—	—	18.27	—	10.50	—	—
Velletri	8.10	10.5	13.36	—	—	9.40	—	—
Viterbo-Roccigliono	7.10	9.20	—	20.5	—	—	—	—
Saminico	8.50	—	—	19.50	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	2.45	—	—	—	—	20.50	—	—

Il treno delle 19 in arrivo da Albano è feriale e quello delle 23,13 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	16.20	—	—	—
Bagni a.	7.05	10.15	12.34	18.35	—	—	—
Tivoli p.	7.45	10.45	13.15	19.5	—	—	—
Tivoli p.	8.30	8.—	11.50	16.20	—	—	—
Bagni p.	9.30	8.50	12.34	16.40	—	—	—
Roma a.	7.45	9.5	15.15	17.25	—	—	—

Vedova che ha molto sofferto, giovane, aspetto amabile, bonissima, educazione elevata, temperamento tranquillo, affettuoso, bastata vita di pace, di tranquillità, spera di conseguirla andando direttrice casa, presente di possedere qualche necessario. Preferita maestà. Ottima referenze. Scrivere V. V. 3355. Amministrazione « Popolo Romano ,, 69

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Piazza di Spagna Distinta famiglia affittierebbe grande camera bene mobilitata a persona seria. Dirigere alla tabaccheria via Frattina N. 23. 66

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

M. Fines carissima. Quante cose vorrei dirti e non posso! assicurati però del mio profondo affetto che vorrei vedere da te contraccambiato nella stessa misura. Sarai più buona lo avvenire? Vuole tanti quelli che in noi vedi e di cui invece lo ho tanto bisogno. Mantieni la tua promessa. 69

Orfeo Letti giornali 2 e 6 marzo? Se sì, mostra fortesoletto, caimaro mie ansie indicibili dolorose. Tormenti inauditi mistero straziamni animo. Solo tua visione paradisiaca cui mio deserto soffocante mia vita.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore 9 ant. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Sella Meridionai - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wair